PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati

Anno XXXI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Martedì 9 Aprile 1912 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11042

LA GUERRA ITALO-TURCA.

Verso l'energica ripresa delle operazioni militari?

Le fortificazioni turche di Zuara

Vi si prepara un'accanita resistenza

Lo stratagemma del corrispondente per apprendere

ROMA 8 (N). Un collaboratore del «Corriere d'Italia» è riuscito a procurarsi notizie sul campo turco di Zuara. Ecco quanto egli manda al suo giornale, per la via di Tunisi:

Mi risultava che di là della frontiera tunisina, sul mare e nell'interno, i turchi hanno stabilito speciali posti di vigilanza che non riesce possibile eludere, poichè sono i soli siti ove sia possibile trovare acqua. Non si può quindi girarli senza esporsi al pericolo di morir di sete. Quand'anche poi si riuscisse a vincere questi primi ostacoli, si incepperebbe inevitabilmente in una seconda fila di pozzi di richiamo, piantati su di una linea che da una parte si appoggia al mare, e dall'altra si protende all'interno fino a Sesciuck. La difficoltà maggiore per attraversare queste linee di difesa consiste nella parola d'ordine, che non mi fu possibile di sapere.

Il collaboratore del «Corriere d'Italia» si propose allora di scoprire ove fosse il quartiere generale di contrabbando, così bene organizzato, e per riuscire al suo scopo si camuffò da arabo, e riuscì ad entrare in un caffè, al cui servizio era un ragazzo di 15 anni circa, che egli allontanò per mezzo di un suo amico che lo prese al suo servizio. Mediante poi raccomandazioni vivissime di un dottore egli potè nel caffè fingersi sordo incurabile. In grazia di questa sordità e della balordaggine che egli aveva cura di mostrare ad ogni occasione, nessuno più diffidò di lui, e in 9 giorni di permanenza in questo bugigattolo, potè raccogliere un'ampia messe di notizie.

I giornali italiani al campo turco

Innanzitutto, dice il corrispondente, è bene sapere che giornalmente, insieme al contrabbando, e anche isolatamente, di qui partono quasi tutti i principali giornali italiani. Sembra che a Zuara vi sia qualcuno che, conoscendo perfettamente l'italiano, ne fa lo spoglio e lo trasmette fino al comandante in capo dei turchi in Tripolitania.

Ho bene classificato nella memoria tutti i discorsi dei convenuti in quel caffè, e sono in grado di dare le più precise informazioni sul campo trincerato di Zuara.

Le forze turche

ascendono a circa 9500 uomini, con 350 cavalli circa; i regolari turchi non raggiungono i 2500 uomini, benchè abbia ripetutamente sentito dire che al loro comando sia un maggiore di stato maggiore. Vi sono con lui 27 ufficiali di artiglieria e sette medici. Intanto è stato messo molto seriamente a profitto questo tempo, e Zuara è fortificata in piena regola. In seguito ai bombardamenti che ha subìto, Zuara è stata completamente sgombrata. Ciò che non hanno fatto i proiettili italiani è stato fatto dai turchi: cioè, tutto quello che poteva causare incendio è stato trasportato e disperso. E ad oriente sono state scavate buche per fare a Zuara un luogo di prima difesa. Una linea di trincee è stata costruita parallelamente alla spiaggia, in modo che ci combatte non sporga la testa. Davanti a questa prima linea, a una cinquantina di braccia, sono piantati innumerevoli rami di palme e delle siepi, che sporgendo dal terreno e prolungandosi, dovrebbero arrestare gli italiani sbarcanti sotto un violentissimo fuoco di fucileria. Le trincee sono coperte con foglie larghe che dovrebbero renderle invisibili dalla parte del mare.

Ad oriente di Zuara vi sono due trinceramenti chiusi che si prolungano come un fortino fino nei pressi di Malita.

Una seconda linea di fortificazioni

più formidabile della prima si estende al di là dell'Uadi Beidda. Sembra che questa seconda linea sia destinata alla resistenza ad oltranza, e che il concetto sia quello di attirare il bombardamento sulle casupole di Zuara, lasciar compiere lo sbarco degli italiani, che i turchi sono certi tenteranno fra Malita e Zuara, e, non riuscendo a ricacciarli a mare dalla prima linea di fortificazioni, lasciarli avanzare a breve portata della seconda, in modo che le artiglierie delle navi non possano sparare per il timore di colpire le truppe di sbarco, e attaccare sulla fronte coi contingenti nascosti dietro le dune e i palmeti che dominano la spiaggia ad oriente di Zuara. Da quanto potei arguire, nascosti e ben riparati, vi sono quattro cannoni, sui quali contano molto gli arabi ed i turchi.

Anche Sceuai è tutta fortificata. Ivi sono il quartiere generale e l'accampamento dei pochi regolari turchi.

Un magnifico servizio è organizzato per trasmettere le notizie in Tripolitania sulla spiaggia da Tripoli a Zuara, sorvegliata da posti che sono in comunicazione fra loro.

I viveri scarseggiano

ma i turchi hanno sparso la voce che gli italiani sono stati battuti a Bengasi, a Tobruk, a Derna e ad Homs; che Tripoli sta per essere rioccupata dai turchi, e che gl'italiani tenteranno come ultimo sforzo di sbarcare a Zuara, per non subire lo smacco di una completa e ignominiosa sconfitta. I turchi tengono gli arabi avvinti col miraggio di un ricchissimo bottino, e per confermarli in questa credenza hanno cominciato a pagare con monete d'oro italiane, che dicono tolte alle migliaia di soldati italiani massacrati a Derna, a Bengasi, ecc. Hanno sparso anche la voce che un tenente generale, dopo la battaglia di Bengasi, in cui gli italiani perdettero (dicono) anche numerosi cannoni, per il dolore della sconfitta si sia suicidato.

Lo stato sanitario nel campo trincerato è assai cattivo a causa della scarsezza e della cattiva qualità dell'acqua. Insomma ne ho sentite tante, che non so se ammirare di più la fervida fantasia dei turchi o la buaggine degli arabi. Certo tutta questa gente si tiene sicura di massacrare gli italiani appena sbarcati, per arricchirsi delle loro spoglie e tornare al suo paese carica di bottino.

I turchi mostrano due donne che hanno delle cicatrici. Queste donne assicurano che gli italiani non pensano che a violentare le donne e distruggere le moschee. Si arriva fino al punto di asserire che le truppe del sultano assediano Roma e che in una grande battaglia molte corazzate italiane sono state affondate. Finora sembra che la paga agli arabi sia stata corrisposta con abbastanza regolarità. Arrivano carovane al campo ogni giorno e si rivolgono preghiere ad Allah per il trionfo delle armi musulmane.

Un'ardita ricognizione del tenente Roberti a Bengasi

Sei bombe lanciate sul campo turco

ROMA 8 (N). Il «Giornale d'Italia» ha da Bengasi, 5: Stamane alle 7.30 l'aviatore Roberti partì in ricognizione in direzione di Sidi Hufta. Egli doveva stabilire se il campo nemico si era effettivamente spostato verso il Gebel, come informatori avevano preannunziato. Spirava un vento temporalesco, ma ciononostante l'ardimentoso aviatore con rapido volo spirale raggiunse in breve una quota di un migliaio di metri, e partì poscia per la sua meta. Dopo quaranta minuti fu di ritorno.

L'aviatore aveva portato seco sei bombe a mano. Egli narrò in brevi parole l'esito del suo viaggio. Ad alcuni chilometri dai nostri posti avanzati il Roberti aveva notato alcuni gruppi di arabi, che avevano sparato contro di lui colpi di fucile, inutilmente. Finalmente, raggiunto il campo nemico, il Roberti iniziò una serie di voli ad otto, lasciando cadere ad una ad una le sei bombe. I micidiali strumenti di distruzione scoppiarono tutti, cagionando al nemico danni non indifferenti. Tre granate devono in special modo aver mietuto vittime, poichè caddero ed esplosero nel folto di tende, entro le quali erano numerosi regolari turchi.

Si ignora se il nemico, dopo la sua presenza il giorno 3 nell'oasi Suani Osman intenda mutare posizione per avvicinarsi a Sidi Califa, ove spera di trovare acqua, della cui mancanza soffre moltissimo.

Val la pena di ricordare che pochi giorni fa uno dei soliti «telegrammi» turchi aveva dato il tenente aviatore Roberti per ucciso dai turco-arabi durante uno dei suoi voli.

Un terzo piroscafo greco catturato da navi italiane

PORTO SAID 8 (N). La nave da guerra italiana «Duca di Genova» ha catturato un piroscafo greco carico di contrabbando. Il piroscafo sarà condotto a Tobruk.

Edhem pascià al Cairo

La ferita di Enver bey

MILANO 8 (N). Il «Secolo» ha dal Cairo: Edhem pascià è arrivato iersera al Cairo. Il generale turco si è sbottonato largamente coi giornalisti indigeni, dicendo quanto era possibile dire nelle numerose interviste concesse, le quali non presentano però, come si potrebbe credere, un grande interesse, poichè furono tutte una specie di riassunto degli inverosimili rapporti ufficiali di Enver bey. Egli smentisce che questi sia stato ferito. Sono però in grado di affermare nuovamente, in base a notizie di fonte turca, provenienti direttamente dal campo di Derna, che Enver bey fu ferito al ventre da una palla di fucile venuta a colpirlo di striscio, senza produrre però grave lesione.

La popolazione della Tripolitania secondo l'ultimo censimento turco

ROMA 8 (N). In un archivio dell'ex-Governo turco venne trovato un interessante documento che riguarda il censimento della popolazione della Tripolitania. Il quadro venne fatto il 3 luglio 1911.

Il censimento è compiuto con discreta diligenza ed è il più recente che si possegga della nostra nuova regione. Perciò il comandante ne fece estrarre copia, di cui ho preso visione.

Il quadro contiene dati riguardanti le varie provincie della Tripolitania, salvo quelle del Fezzan, dove non funzionava lo stato civile. Si apprende, indipendentemente dalla estensione che la regione più popolata risulta quella detta Nanahi Arba, cioè le 4 mudirie che sono Sahel, Menscia, Regheat ed Alanrra, che si trovano in immediata vicinanza dei dintorni di Tripoli.

Questa regione conta 52.325 abitanti. La meno popolata è la regione Ulzda, che conta 4027 abitanti. In totale, la popolazione mussulmana in Tripolitania ammonta a 508.521 abitanti, così divisi: 261.327 maschi e 237.154 femmine. Comprendendo tutte le religioni, si ha in totale generale mussulmani 508.521, israeliti 14.282 e cristiani 274.

La sottoscrizione per le vittime della guerra

ROMA 8 (N). Dalle notizie pervenute alla direzione della Banca d'Italia, le somme successivamente versate presso le diverse filiali della banca stessa per oblazioni a favore delle famiglie bisognose dei militari morti e feriti nella presente guerra in Libia, ammontano a lire 272.196.51, e quindi la cifra complessiva dei versamenti per il comitato centrale a tutto il 5 aprile è di lire 4.829.433.03.

La stampa italiana per un'energica azione

ROMA 8 (N). La Pasqua non ci ha dunque portato speranze di pace. Anzi le notizie che pervengono da ogni dove sulla mediazione delle Potenze e sulle intenzioni della Turchia, sono tali da far allontanare di molto qualunque speranza in proposito.

Le elezioni in Turchia hanno dato tali risultati che certamente non possono dare affidamento di propositi pacifici nella nuova Camera.

A questo proposito la «Ragione» così commenta:

«La parola è ormai dunque al cannone; noi che siamo stati contrari all'avventura militare, dobbiamo oggi riconoscere la necessità di una azione fatta sul serio per mettere fine allo stato di guerra, che minaccia di prolungarsi ormai oltre ogni presumibile limite di tempo, mantenendo e rafforzando quelle malsane passioni che la guerra suscita».

E presso a poco gli stessi, sono i commenti degli altri giornali.

Un corpo di spedizione concentrato ad Augusta?

NAPOLI 8 (N). Il «Giorno» ha da Siracusa che un intiero corpo di spedizione si trova concentrato ad Augusta. Esso doveva partire, ma un ordine da Roma l'ha fermato in quel porto. I comandanti dei piroscafi avevano ricevuto plichi suggellati da aprire in alto mare per non fare, assolutamente, trapelare la direzione della rotta ed il punto dello sbarco.

L'ammiraglio Viale al comando della flotta

Faravelli, ammalato, sbarca

ROMA 8 (N). La «Tribuna» ha da Taranto: La malattia improvvisa che avrebbe colpito l'ammiraglio Faravelli, non è fortunatamente nè grave nè preoccupante; ma l'ammiraglio Faravelli, impressionato dello stato della propria salute, con un nobilissimo telegramma avvertì il ministro della marina di non poter assumere la gravissima responsabilità del comando supremo delle nostre forze navali in un momento come questo. Per ciò l'ammiraglio Faravelli fu sostituito con l'ammiraglio Leone Viale, attualmente comandante della seconda squadra.

Il «Giornale d'Italia» assicura anzi che lo sbarco dell'ammiraglio Faravelli è già avvenuto. I medici gli hanno consigliato una speciale cura e un periodo di riposo.

La guerra e la Turchia

Mahmud Scefket straordinariamente ottimista

La «N. F. Presse» pubblica un'intervista del suo corrispondente da Costantinopoli col ministro turco della guerra Mahmud Scefket pascià. Questi espresse anzitutto l'opinione che gli italiani non attaccheranno Costantinopoli; d'altronde si sono prese tutte le misure necessarie per un'efficace difesa. Il ministro disse poi che la guerra non costa quasi nulla alla Turchia, sicchè potrebbe protrarsi all'infinito. «Tripoli e Bengasi non appartennero mai tanto saldamente all'impero turco come ora». Non si sa quanto la guerra potrà durare, e forse uno dovrà cedere, forse non avrà forze sufficenti per continuare la lotta!... Del resto la questione di Tripoli interessa tutti gli arabi, in generale. Mahmud Scefket conclude dicendo che, dunque, per la Turchia, la guerra di Tripoli è una faccenda di carattere del tutto secondario.

Passando ad altre questioni, dichiarò che la Turchia non ha ritirato le sue truppe da Urmia, e non lo farà finchè la vecchia questione di confine non sarà definitivamente regolata dalla commissione turco-persiana che attualmente si trova in quella regione. Circa la pace nei Balcani, disse Mahmud Scefket, noi siamo colà sufficentemente forti per provvedervi, anche in Albania.

„Il libro sanguinoso"

Le efferatezze commesse dai turchi in Macedonia e nella Vecchia Serbia

ROMA 8 (N). La «Tribuna» ha da Brindisi: Persona autorevole qui di passaggio mi assicura che il ministro degli esteri serbo sta raccogliendo impressionanti documenti per una prossima pubblicazione che uscirà in serbo, in francese e in inglese e si intitolerà «Il libro sanguinoso». Questa pubblicazione sarà mandata ai Governi esteri, ai diplomatici e ai giornali e susciterà grandissima impressione perchè conterrà l'enumerazione documentata di tutte le efferatezze commesse dai turchi nel 1911 nella Vecchia Serbia e in Macedonia. Il numero degli assassini ascenderebbe ad oltre cento e a più di mille quello degli incendi, delle spogliazioni, delle violenze e degli esili.

Un articolo dell'on. Galli per Creta e la Grecia

L'on. Roberto Galli fu invitato dalla «Zeit» di Vienna a scrivere un articolo su «Creta e la Grecia». Esso è pubblicato nel numero speciale di Pasqua.

L'on. Galli rileva che la liberazione di Creta fu opera principalmente italiana. Ricorda con distinzione Visconti-Venosta e Canevaro. Fa colpa alla diplomazia di aver lasciata la bandiera turca nell'isola, e non aver sciolta completamente la questione. Così le stesse concessioni fatte poi dalle potenze diventarono una causa di giusta eccitazione del popolo cretese. Le più esplicite promesse furono date: si lasciò proclamare la stessa annessione e dopo si contrastò, quantunque si vedesse che senza l'annessione, Creta, moralmente, politicamente, economicamente, non può vivere.

Dimostra che dopo 14 anni, in conseguenza dell'accennato errore, Creta, la quale sarebbe stata una forza per la Grecia, diventò una causa di turbamento continuo per l'Europa. Più specialmente, non fu chiusa la questione cretese, e quella di Grecia fu aperta.

Nota quanto il crescere importanza alla Grecia sia interesse dell'Italia, per l'influenza di tutte le due gloriose potenze a tutela del Mediterraneo orientale. Loda la saggezza del re Giorgio che in gravissimi momenti si mostrò padre della patria. Venizelos, eminente uomo di Stato, diede all'opera di ricostituzione tutto sè stesso. Nelle nuove elezioni re, Governo e popolo, si trovarono concordi per ringagliardire la compagine nazionale.

L'on. Galli finisce con questi periodi:

«Si arrestino ancora una volta i deputati che Creta pensa di inviare ad Atene. La questione non sarà cambiata a Creta; nè sarà evitato il pericolo della Grecia, che la Turchia, per sfogare ogni suo rancore, vagheggia di sacrificare.

«La situazione è delle più penose e delle più ardue, perchè se la diplomazia intriga contro l'Italia affine di salvare il territorio turco, chi prenderebbe le parti di Creta e della Grecia?

«Durante il periodo elettorale, mi guardai dal cedere all'invito di parlare o di scrivere sulla questione. Essa era diventata argomento di competizioni elettorali interne. Oggi, per quanto con dolore, mi sia permesso di ripetere agli egregi amici di Creta: «Agitatevi con la fede che il diritto delle nazionalità deve trionfare; ma siate prudenti, e col patriottismo di cui avete dato prove eroiche, badate che non resti ferita la nobilissima madre vostra comune».

L'allacciamento delle ferrovie bulgaro-turche

COSTANTINOPOLI 8 (N). Si dichiara da fonte bulgara che si è raggiunto un accordo circa l'allacciamento della ferrovia Cumanovo-Egripalanka-Gujescevo in modo conforme ai desideri bulgari. Il governo bulgaro ha promesso di nominare una nuova commissione per lo studio della questione dei vacuf, pei quali la Bulgaria giusta il protocollo del 1909 dovrebbe pagare un indennizzo.

Per i funebri di Giovanni Pascoli

BOLOGNA 8 (N). La salma di Giovanni Pascoli, vegliata tutta la notte dagli studenti e dalle sorelle, giaceva ancora stamane sul catafalco. Alle 14 fu rinchiusa nella cassa. Si stabilì definitivamente che verrà tumulata a Castelvecchio di Barga.

Stamane alle 9.45 giunse a Bologna da Modena il sottosegretario di Stato per l'istruzione on. Vicini, ricevuto dal prefetto, e si recò, accompagnato da questo, alla casa di Pascoli, dove presentò alla famiglia Pascoli le condoglianze del Governo. L'on. Vicini alle 11.40 ripartì per Modena, ma ritornerà domani per assistere ai funerali del poeta.

Cominciano a giungere numerose corone di associazioni, di studenti, di professori e di autorità. Alle ore 15 verrà aperto il testamento di Pascoli. Si sa già però che è brevissimo e che in esso il poeta nominò erede universale la sorella Maria. Nel testamento non si fa alcun accenno sul luogo della sepoltura.

Domani mattina alle 9 giungerà il ministro dell'istruzione, on. Credaro, che parteciperà ai funerali e ripartirà poi per Roma, accompagnando la salma fino a Pistoia. L'on. Credaro deporrà sul feretro una corona a nome del Ministero della pubblica istruzione.

Il ritiro dell'ambasciatore Pansa

BERLINO 8 (N). Mentre la stampa ufficiosa persiste a negare qualsiasi movimento diplomatico, posso assicurarvi che il ritiro dell'ambasciatore italiano a Berlino è ormai fuori di ogni dubbio. L'ambasciatore ha già lasciato definitivamente Berlino, tanto che alla sua partenza si trovarono alla stazione tutti gli ambasciatori, che addirittura riempirono di fiori il suo scompartimento. L'annunzio ufficiale del ritiro di Pansa avverrà, tuttavia, soltanto alla fine di settembre o al principio d'ottobre. Difatti in quest'epoca l'ambasciatore ritornerà per pochi giorni a Berlino per le solite udienze di congedo, dopo di che Pansa lascerà Berlino, ritirandosi a vita privata nelle sue tenute nell'Emilia.

L'on. Tittoni in viaggio per Parigi

ROMA 8 (N). Stasera alle 21.15 partì, diretto a Milano, donde proseguirà per Parigi, l'on. Tittoni, nostro ambasciatore a Parigi, con la sua signora e la figlia.

Le trattative franco-spagnole

La sostituzione di Crozier

PARIGI 8 (N). L'«Echo de Paris» scrive: E' stata ieri molto notata una conversazione animatissima che ha avuto luogo nella tribuna presidenziale all'ippodromo di Auteuil fra il presidente del Consiglio Poincaré e l'ambasciatore di Spagna signor Perez Cabaliero. Si tratta senza dubbio dei negoziati in corso tra la Francia e la Spagna. La questione della sostituzione di Crozier a Vienna sarà risolta prima della fine del mese. Le probabilità che ha l'ambasciatore di Francia a Madrid, Geoffray, di assumere il suo posto, vanno aumentando.

Il «Petit Parisien» riceve da Madrid: Corre qui in alcuni circoli la voce che Tangeri sarebbe stata offerta alla Spagna in seguito ad un accordo tra la Francia e l'Inghilterra ed alle difficoltà che presenta la internazionalizzazione progettata. Ma si aggiunge che in cambio di questa cessione le due potenze avrebbero chiesto al Gabinetto di Madrid gravissimi sacrifici, che questi considera eccessivi e non sembra voler accettare.

Il successore di Kiderlen-Wächter

BERLINO 8 (N). A quanto si assicura a successore di Kiderlen-Wächter all'Ufficio degli esteri verrebbe nominato il barone de Wangenheim, attualmente inviato ad Atene. Non sarebbe a questo proposito improbabile che il barone Wangenheim avesse nei prossimi giorni un abboccamento col cancelliere dell'impero Bethmann-Hollweg, che si trova a Corfù.

Ministri francesi a Tunisi

TUNISI 8 (N). Al banchetto offerto dal municipio ai ministri francesi, Guist'Hau, ministro dell'istruzione, ha detto che il presidente Fallières lo ha incaricato di ringraziare i tunisini dell'accoglienza fattagli l'anno scorso ed ha portato anche le espressioni di simpatia del presidente del Consiglio. Ha terminato brindando alla prosperità della Tunisia. Dopo il banchetto i ministri hanno assistito allo sfilamento delle società ginnastiche. Dinanzi alla statua di Jules Ferry sono stati pronunziati parecchi discorsi. Guist'Hau si è compiaciuto dello sviluppo delle società ginnastiche ed ha fatto l'elogio di Jules Ferry.

Le condizioni della Russia per il prestito cinese

PECHINO 8 (Reuter). I cinesi sperano che le potenze non aderiranno alle condizioni poste dalla Russia per la sua adesione al gruppo delle quattro potenze per il prestito cinese, e precisamente tenendo conto della circostanza che Tansciaoyi ha commesso un errore allorchè mancò alla promessa fatta a quel gruppo che solo è in grado di tutelare gli interessi cinesi. E' stato nominato segretario al ministero delle comunicazioni Alfredzee, un cinese che ebbe istruzione all'europea.

Sanguinoso conflitto fra carlisti e radicali

BILBAO 8 (N). A Eibar avvenne un conflitto sanguinoso fra carlisti e radicali. Le guardie si videro costrette a intervenire. Una persona fu uccisa, 13 ferite, di cui due gravemente.

La guerra nell'aria e negli abissi del mare

Un interessante esperimento francese

PARIGI 8 (N). L'utilità degli aeroplani in guerra è stata sufficentemente dimostrata dagli italiani nell'impresa di Tripoli, ed è certo che in una prossima guerra europea un grande compito verrebbe assegnato alla nuova arma. Ora qui in Francia, dove l'entusiasmo per la aviazione va di giorno in giorno aumentando, si sta facendo un interessante esperimento per dare anche alla marina la possibilità di usufruire della nuova arma in qualunque momento. A tal uopo si vuole allestire come nave per gli aeroplani il vecchio incrociatore «Foudre». Dapprima si pensò di costruire a poppa della nave una gran piattaforma mobile, per rendere possibile agli aeroplani di prendere lo slancio, ma non essendo ciò stato possibile, sembra ora che gli aeroplani dovranno essere calati in acqua, dalla superficie della quale mediante un nuovo apparecchio, si lancerebbero al volo. Ritornando gli aeroplani discenderebbero pure in mare accanto alla nave, sulla quale verrebbero poi sollevati. La «Foudre» porterebbe con sè, oltre agli aeroplani, anche alcuni sottomarini. Quantunque di scarsa efficenza bellica la sua parte nella flotta francese verrebbe dunque ad essere straordinariamente importante.

L'esposizione della navigazione aerea a Mosca

MOSCA 8 (N). Stamane fu inaugurata l'esposizione internazionale della navigazione aerea.

Un'esposizione commerciale ungherese a Belgrado

BELGRADO 8 (N). Il 16 corr. nei locali del club cittadino di Belgrado si inaugurerà l'esposizione di merci organizzata dal Museo commerciale ungherese. Hanno concorso circa 200 ditte ungheresi e un gran numero di ditte croate. All'inaugurazione sono stati invitati il governo serbo, il corpo diplomatico, i commercianti serbi e i rappresentanti della stampa serba. Questa esposizione ha lo scopo di mostrare agli interessati serbi i prodotti dell'industria ungherese e croata. Durante la mostra non saranno vendute merci. Questa esposizione campionaria sarà poi trasportata a Sofia.

Per l'esposizione internazionale d'arte a Venezia

VENEZIA 8 (N). E' imminente la pubblicazione del manifesto con cui il sindaco annunzierà ufficialmente alla cittadinanza le condizioni di abbonamento all'Esposizione, delle quali abbiamo già dato notizia. Per i solenni eventi nazionali che accompagnano questa mostra, e per il carattere di viva italianità che essa viene ad assumere, il manifesto avrà importanza e significato speciali.

I lavori nel palazzo della Mostra fervono alacremente. La commissione di collocamento ha già ordinate parecchie sale. L'esposizione delle opere riesce quest'anno più varia, libera e vivace, perchè furono soppresse le sale regionali. Fa eccezione soltanto la Liguria, che espone collettivamente per la prima volta e che ha una sala speciale, elegantemente decorata a cura della Società ligure di Belle Arti.

Il nuovo padiglione francese riesce veramente suntuoso. Si sta ora applicando all'attico bellissimo le artistiche ringhiere di ferro battuto, eseguite da Umberto Bellotti. E' giunto l'eminente artista Lucien Simon, la cui mostra individuale deve essere allogata nella sala maggiore del padiglione. Egli espresse la più viva soddisfazione per la signorilità di quelli ambienti.

Si attendono di ora in ora i pittori Menard e La Touche, che hanno pur essi due importantissime mostre personali.

Si sta mettendo a nuovo il padiglione bavarese, diventato germanico. Il pittore Pieretto Bianco fu incaricato di eseguire per la facciata una semplice ed elegante ornamentazione di carattere pompeiano.

Sono giunti i membri del comitato inglese prof. Gerald O'Moira, pittore, Francis Derwent Wood, scultore, e Paul George Kenedy pubblicista. Essi hanno cominciato a collocare nel padiglione britannico le opere d'arte che sono arrivate.

Il sindaco ha già ricevuto dall'ambasciatore inglese Sir Robert Rennell Rood e dal ministro plenipotenziario di Svezia, barone Bidd lettere cordiali che annunziano il loro sicuro intervento all'inaugurazione della Mostra.

Il raid aviatorio Pechino-Parigi

Ciò che dicono i rappresentanti della Russia e della Cina

PARIGI 8 (N). Il «Matin» che ha organizzato il raid aviatorio da Pechino a Parigi (circa 13.000 chilometri di percorso) ha fatto intervistare circa questa sua iniziativa il signor Isvolski e l'incaricato d'affari cinese a Parigi, sig. Tai.

L'ambasciatore russo ha detto che l'esperimento è in sommo grado interessante. Egli ha fatto due volte con la Transiberiana il tragitto da Mosca a Pechino, e ritiene che le condizioni atmosferiche più favorevoli ci sieno nei mesi di luglio e di agosto. Tuttavia una volta giunti alla frontiera cinese gli aviatori partecipanti alla gara avranno da superare tre gravissimi ostacoli. il primo è la catena del Kingau; il secondo il terreno accidentato circondante il lago di Baical; il terzo infine la catena degli Urali.

Il signor Tai disse che la notizia della gara ha prodotto grande impressione in Cina, e siccome nessun aeroplano è stato visto finora a Pechino, le popolazioni cinesi accoglieranno il grande uccello come il messaggero della nuova êra spuntata ora per l'impero celeste e gli faranno accoglienze entusiastiche.

L'opinione del principe Borghese

Il «Matin» ha fatto anche intervistare il principe Borghese, che vinse la corsa automobilistica Pechino-Parigi. Il principe disse che l'iniziativa è bensì audace, ma non irrealizzabile. Il percorso non dovrà essere fatto in linea retta, perchè il deserto di Gobi e l'altipiano del Panin sarebbero ostacoli insormontabili, ma se gli aviatori seguiranno all'incirca il percorso fatto a suo tempo dalle automobili, il successo dipenderà in prima linea dall'organizzazione delle stazioni di soccorso, relativamente facile, ove sieno scaglionate lungo la linea ferroviaria.

Secondo il principe Borghese i due punti più difficili da superarsi sono la traversata delle montagne al nord della Cina, a circa 200 chilom. da Pechino, e le regioni circostanti al lago di Baical.

Un grande circuito americano

PARIGI 8 (N). Il «New-York Herald» ha da Nuova York: L'Aero-Club d'America si propone di organizzare durante il prossimo mese di agosto un circuito americano di aeroplani più lungo di quanti abbiamo avuto luogo finora in Europa e comprendente varie caratteristiche che finora non sono state tentate. Il percorso da effettuare sarà di 1810 miglia, cioè di 2913 chilometri. Il totale dei premi ammonta a centomila dollari.

La catastrofica inondazione del Mississipi

Sei città in pericolo di essere distrutte

NUOVA YORK 8 (N). Dalle regioni del Mississipi si comunica che 50.000 miglia quadrate sono già inondate, e nel Missouri stanno per esserlo altre 1300 miglia quadrate. L'acqua cioè sale sempre e già 17.000 persone sono senza tetto. Parecchie migliaia di case furono demolite e le acque impetuose cominciano a trascinare cadaveri. Gli abitanti si rifugiano nelle chiese, chiedendo soccorso al cielo. Nelle città poste sul fiume la circolazione vien fatta mediante barche. Gli argini sono distrutti l'un dopo l'altro dalla violenza delle acque, e la catastrofe diviene d'ora in ora più grave. A Cairo migliaia di operai fanno ogni sforzo per rafforzare gli argini, mentre la truppa provvede a trasportare al sicuro la popolazione. Il lavoro deve essere sospeso durante la notte perchè l'usina del gas e la centrale elettrica, completamente allagate, non sono più in grado di funzionare, sicchè manca l'illuminazione. Sono inondate pure le città di Nuova-Madrid, Marion, Earl e Hickmann. Quest'ultima è completamente circondata dalle acque e i caseggiati vi si elevano come isole. Regna terribile panico fra la popolazione, che si crede perduta, tanto più che ogni giorno si verificano nuovi crolli. Anche la città di Francis, nelle vicinanze di Memphis, è gravemente minacciata, poichè ivi pure il fiume ruppe tutti gli argini. Sono inondate 2000 miglia quadrate e 250.000 persone si trovano in pericolo.

MEMPHIS (Tennessee) 8 (B). In seguito all'inondazione del Mississipi, che dura oramai da due settimane, 30.000 persone sono senza tetto. I morti sarebbero finora 30. Sono allagate 20.000 miglia quadrate. Il danno ascende a circa 2 milioni di dollari. Centinaia di persone sono in pericolo.

L'eclisse solare del 17 corr.

Dirigibili ed aviatori francesi si preparano a osservarla da grandi altezze

PARIGI 8 (N). Il «Matin» reca che la commissione scientifica dell'Aero-Club di Francia ha fissato nella sua ultima seduta il programma delle osservazioni dell'eclisse solare da eseguirsi in aria a mezzodì del 17 aprile corrente. Gli aeronauti e gli aviatori si preparano a una vera scalata del cielo. L'autorità militare corrispondendo ai desideri espressi dalla commissione, ha deciso di far salire due dirigibili e un drachen-ballon. Una decina di aviatori si è inscritta per ascensioni d'altezza, partendo dal parco dell'Aero-Club a Saint-Cloud. Parecchi altri palloni frenati si eleveranno dal parco di Lamotte-Breuil e numerosi altri aviatori da Saint-Cyr e Buc. Gli aviatori sono decisi, qualora il tempo non fosse sereno, a lanciarsi oltre la barriera delle nuvole, pur di giungere ad osservare l'eclisse.

I progetti di Amundsen

Scriverà il suo libro a Buenos-Ayres

CRISTIANIA 8 (N). I giornali recano i seguenti particolari circa i progetti dell'esploratore polare Amundsen per l'anno in corso. Egli terrà nell'autunno di quest'anno la sua prima conferenza in Europa, sul suo viaggio al polo antartico, e cioè alla Società geografica norvegese di Cristiania. Quindi ripeterà questa sua conferenza sul continente e in Inghilterra. Prima di venire a Cristiania però Amundsen si soffermerà per parecchi mesi a Buenos Aires, per far visita al suo mecenate, don Pedro Christoffersen, grazie all'aiuto del quale potè intraprendere il suo primo viaggio polare. E' durante il suo soggiorno a Buenos Aires che Amundsen intende scrivere il suo libro sulla scoperta del polo antartico.

La scialuppa capovolta.

TANGERI 8 (N). Nell'incidente della scialuppa dell'incrociatore «Du Chayla» capovoltasi annegò anche un secondo figlio dell'incaricato d'affari francese Beaumarchais. Mancano due marinai.

Inondazioni in Galizia e in Ungheria.

LEOPOLI 8 (N). In conseguenza di pioggie abbondanti e del rapido disciogliersi delle nevi, in parecchie regioni della Galizia orientale i corsi d'acqua sono straripati. In certe località si dovette sospendere il movimento ferroviario.

FELSOE-VISO 8 (U B). Dopo una pioggia durata ininterrottamente per quattro giorni, il fiume ha abbattuto gli argini ed ha asportato il ponte lungo 200 metri. Parecchie case sono crollate. Il danno è considerevole.

SZASZ-REGEN 8 (U B). Il fiume Maros è straripato allagando la campagna per una grande estensione.

WAAG-NEUSTADL 8 (N). La Waag è straripata allagando la valle. L'acqua continua a salire.

Panico durante un concerto.

AVESNES 8 (B). A Houdain avvenne un panico durante un concerto, essendosi rovesciata una lampada. Sette persone furono uccise, 15 ferite.

Fuoco a bordo di un piroscafo.

NEWPORT 8 (N). Sul piroscafo «Ontario», in viaggio da Baltimora per Boston, si sviluppò un incendio, che assunse presto allarmanti proporzioni. Vedendo la situazione disperata il capitano fece arrenare la nave presso Montanpoint, e riescì così a salvare tutti i passeggeri. Quasi tutto il carico rimase preda del fuoco. Il danno è ingentissimo.

Le corse al trotto, a Milano.

MILANO 8 (N). Corse al trotto. Molto pubblico alle corse di oggi. Terreno buono. Premio Lonigo. Corrono cinque. Prima prova: 1. Vally, in 2.24' un quinto; 2. Sole Medium; squalificati gli altri. Seconda prova: 1. Gattamelata, in 2.22'; 2. Sole Medium; 3. Vally. Terza prova: 1. Vally, in 2.23'; 2. Sole Medium; 3. Gattamelata.

Premio Firenze, corrono otto. Prima prova: 1. Fiordaliso in 2.17' un quinto; 2. Liana G., 3. Pia. Seconda prova: 1. Falstaff K.» in 2,17'; 2. Liana G., 3. Pia. Terza prova: 1. Imperatore in 2,18'; 2. Pia; 3. Liana G.

Premio Roma; corrono cinque; tre prove distinte. Prima prova: Codero in 2.12' quattro quinti; 2. Milly Fleet; 3. Busy. Seconda prova: Codero, in 2.14; 2. Ilda; 3. Milly Fleet. Terza prova: 1. Codero, in 2.15'; 2. Milly Fleet; 3. Aman Luise.

Premio Lodi; partenti dodici, prova unica: 1. Feriolo in 3.49' tre quinti; 2. Darnia, Jor, Messalina.

Premio Pavia; corrono cinque; prova unica: 1. Kremlin, in 3.5'; 2. Do-Mi-Re, 3. Giorgio.

Le corse al trotto a Vienna.

VIENNA 8 (N). Eccovi il risultato dell'odierna giornata su questo Ippodromo (X.a della riunione d'apertura).

I. Corsa Odilon; cor. 2200; metri 2400. Arrivò primo «Hausfreund» (1.33.8 al km.); secondo «Risotto B.»; terzo «Imitator». Corsero 10. Totalizzatore: 48: 10. Piazzati: 32, 47, 21: 20.

II. Corsa a vendere per trottatori di tre anni; cor. 2500; metri 2100. Arrivò primo «Ingo» (1.35 al km.); secondo «Leni»; terzo «Hart». Corsero 5. Totalizzatore 17: 10. Piazzati: 23, 25: 20.

III. Premio Totalizzatore: Cor. 3000; metri 2400. Arrivò primo «Kirkwood III» (1.31.3 al km.); secondo «Gretchen»; terzo «Liebling». Corsero 9. Totalizzatore, 38: 10. Piazzati: 34, 33, 41: 20.

IV. Premio Lord Revelstoke; Cor. 5000; metri 2200. Arrivò primo «Peter Bellini» (1.28.3 al km.); secondo «Logos»; terzo «Admire». Corsero 6. Totalizzatore, 13: 10. Piazzati: 24, 48: 20.

V. Corsa del club del trotto. Cor. 2000; metri 2200. Arrivò primo «Bonnatella» (1.33.2 al km.); secondo «Czanko»; terzo «Quebeck W.». Corsero 9. Totalizzatore: 34; 10. Piazati: 27, 35, 33: 20.

VI. Premio di Pasqua, cor. 4000; metri 2500. Arrivò primo «Allein» (1.25.5 al km.); secondo «Pierrot»; terzo «Royal Reaper». Corsero 5. Totalizzatore: 152; 10. Piazzati: 41, 25: 20.

VII. Premio di Gmunden; Cor. 2500; metri 2400. Arrivò primo «Alike» (1.32.5 al km.); secondo «Czinczar»; terzo «Felszemü». Corsero 7. Totalizzatore: 100; 10. Piazzati: 36, 27, 25: 20.

VIII. Corsa pariglie; Cor. 2600; metri 3300. Arrivò primo «Bator»-«Filou» (1.50.5 al km.); secondo «Mizi Zwerenz»-«Rajta», terzo «Waldmeister-Zerspring». Corsero 7. Totalizzatore 98: 10. Piazzati: 47, 56, 34: 20.

Bel tempo, pista eccellente, pubblico numeroso. Nella terza corsa vennero a collisione «Hela» e «Alma» senza però gravi conseguenze. Il guidatore di «Hela», Ederer, fu sbalzato a terra. Nella quarta corsa «Peter Bellini» fece il tempo sensazionale di 1.28.3. Notevole la completa disfatta di «Custer» nella sesta corsa.

Nella quarta pagina: **L'asilo della L. N. a Sdraussina. - Le saline di Capodistria condannate. - I ladri ad Isola. - Delinquenti, incorreggibili e condanna indeterminata.** - Nella quinta pagina: L'appendice: **La fata delle brughiere.**

CRONACA LOCALE

La morte del comm. Pajer de Monriva. Un fonogramma da Gorizia ci comunica la dolorosa notizia della morte, avvenuta ieri a mezzodì, del comm. Luigi Pajer de Monriva, capitano provinciale della contea principesca di Gorizia e Gradisca. Del venerando uomo e della sua lunga attività nelle pubbliche amministrazioni della sua provincia, diremo più a lungo in altro articolo. Frattanto inviamo le nostre condoglianze ai superstiti ed in particolare al figlio cav. ing. Benvenuto Pajer de Monriva e al cognato dell'estinto, l'illustre prof. Blaserna, vicepresidente del Senato italiano.

In morte di Giovanni Pascoli. Appena giunta la notizia della morte di Giovanni Pascoli, la direzione dell'Associazione Patria inviò il seguente dispaccio alla signora Maria Pascoli, a Bologna:

«Al lutto d'Italia per la morte del suo grande poeta si unisce commossa e riverente l'«Associazione Patria» di Trieste».

Furono inoltre spediti i seguenti dispacci:

«Famiglia Giovanni Pascoli, Bologna. - Riverente la Società letteraria triestina di Minerva compiange la morte dell'eccelso poeta che nelle due lingue nostre cantò modestia e grandezza umiltà e glorie. - Lorenzutti presidente».

«Famiglia Pascoli, Bologna. - Al lutto per perdita del grande poeta si associa la Fratellanza Artigiana Triestina».

Il C. S. «La giovane Trieste» inviò il seguente telegramma: «Famiglia Pascoli, Bologna. - La «Giovane Trieste» depone riverente un fiore sulla salma lagrimata del Poeta che cantò i martiri e la grandezza d'Italia».

★ Abbiamo da Gorizia 8: Il podestà on. Giorgio Bombig ha spedito al Sindaco di Bologna il seguente dispaccio: «Al cordoglio unanime per irreparabile perdita gentile e forte poeta che l'amore per l'umanità accoppiava all'amore della patria, esaltandola con l'opera insigne e costante, Gorizia riverente si associa».

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero, pro gruppo locale:

In un lieto avvenimento nella famiglia Treves-Forlì, raccolte dal piccolo Alberto in onore di Elio e Elvira cor. 10.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: da G. C. cor. 10.

da L. P. plaudendo all'idea cor. 2. Per la grata memoria dell'album cor. 34.60. Per viva Tripoli italiana da K. X. Y. Z. cor. 1.17. Inoltre pro gruppo di Muggia: 210:a raccolta dal gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino cor. 5.42; e da G. C. indennizzo per il gratuito passaggio sui piroscafi della Muggesana e per calmare i nervi a certi maldicenti non del sabato, corone 80.

Pasqua e Tor Cucherna. Le vacanze pasquali furono dedicate dai cittadini alla visita di Tor Cucherna con un entusiasmo che nessuno avrebbe potuto imaginare. Certo, nemmeno nei giorni di medioevale tumulto, quando tutta la popolazione si rovesciava in ondata formidabile verso le mura e le torri per gettarle a terra, non aveva Città vecchia veduto correre una tal calca di popolo nelle sue strette calli e sulle sue gradinate scoscese. Si calcola che domenica mattina si fossero ammassate ai piè della torre parecchie migliaia di persone, e iermattina il concorso fu di poco minore. Per fortuna i decreti d'inabitabilità e le demolizioni avevano fatto un po' di largo in quella parte del quartiere, avevano creato qualche «campielo» e qualche pianerottolo tra le viottole riganti e le rampe di scale: altrimenti la coda degli ammiratori di Tor Cucherna si sarebbe prolungata fino al Corso! Naturalmente, tutti avrebbero voluto salire sulla spianata dei merli, a godersi il panorama, a curiosare dall'alto sui segreti della città: ma proprio in questo fu d'uopo procedere con circospezione, dividere il pubblico a gruppi, non concedere il passaggio che a un certo numero di persone alla volta; e le guardie municipali vi si applicarono coscienziosamente. I più, adunque, nei momenti di maggior ressa, restavano abbasso per forza. Ma anche il panorama dal basso all'alto, data la scala a chiocciola sulla quale apparivano aeree le visitatrici fortunate, era tutt'altro che privo di attrattive: anzi taluno pretendeva che fosse questo il vero punto di vista. L'avrà detto per consolarsi. Il fatto è che Tor Cucherna fece furori e che Città vecchia fece la più seria concorrenza al Corso, al Molo, a Barcola, a tutte le passeggiate preferite dai triestini nelle primaverili feste di Pasqua. Quella parte di Città vecchia specialmente dove si trova la torre è la meno conosciuta dalla popolazione dei quartieri moderni: per molti era una rivelazione: per altri era la sostituzione di un viaggetto festivo, la visita ad un'altra città. Viene per tutte le cose antiche il giorno che diventano nuove: e non c'è novità più suggestiva, per ricordi e raffronti, di quella che rinasce dal tempo.

★ La Tor Cucherna era o non era conosciuta dai cittadini negli ultimi tempi, prima che l'ing. Picciòla ne accertasse inconfutabilmente la conservazione? Due scrittori ne parlarono, indicandone con esattezza la posizione: Antonio Tribel nella sua «Passeggiata storica» pubblicata nel 1885, e poi più ampiamente Ettore Generini in una strenna «Resurrexit», uscita nel 1906. I due cenni passarono però inosservati e non condussero ad ulteriori ricerche; furono però ricordati quando le indagini dell'Ufficio tecnico municipale vennero a dar loro piena conferma.

Nuovi versi. Alcuni poeti vivono quasi ignorati; ma chi per caso ebbe a leggerne qualche cosa molto ne aspetta: e di questi è Luigi Crociato, che, non più giovane, pubblica il suo primo volume di versi presso l'editore Voghera di Roma. Il Crociato ebbe sempre a Trieste vita oscura, e non valse a gettar luce su lui qualche pubblicazione sparsa, come il carme che egli fece per l'Ampolla dei triestini alla tomba di Dante: ma, se taluno aveva scoperto qualche baleno del suo ingegno, non dubitava che, perseverando il poeta, non lasciandosi abbattere dalla lunga vigilia oscura, egli avrebbe dato un giorno qualche cosa che l'avrebbe messo di botto fra i più degni delle nostre regioni. Il volume «Canta il selvaggio» è appunto l'opera che consente questo atto di giustizia. Il selvaggio, diciamo subito, non è per nulla selvaggio; o per lo meno è un selvaggio della civiltà, che vive solitario, ma con in sè la cultura dei suoi tempi, con i sensi dei suoi tempi, con i pensieri dei suoi tempi, se non pure con qualche sensazione e con qualche pensiero che da cotesti tempi trascende e si spinge al di là. Essendo del presente, il Crociato non teme l'avvenire, nemmeno della poesia e delle sue forme poetiche: la grande libertà delle sue strofe si scioglie non di rado fino al verso libero, e di questo egli dà una ragione logica che è poi una ragione musicale: tanto è difficile lo scomporre la melodia d'un musicista classico in schemi che non sieno quelli dei versi regolari, quanto è difficile il tradurre le melodie indefinite della musica moderna altrimenti che con una grande libertà di metri. Luigi Crociato suol comporre infatti ascoltando musica. Ciò influisce sulla ritmica del suo linguaggio di poeta; ma non per questo egli è da confondersi con i tanti poeti meramente musicali; chè anzi, all'infuori del ritmo, spesso così largo da creare di per sè un bel respiro lirico, nulla lo denunzia a noi come uno schiavo della musica: e le sue qualità dominanti sono piuttosto la riflessività, l'imaginosità e l'acutezza delle percezioni visive. Queste qualità si hanno a mettere in ordine crescente. Come pensatore egli ha prospettive tutte sue e nuove e profonde (vedasi la magnifica lirica su «L'erma di Dante»); ma talvolta il suo filo può sembrare troppo ravvolto, lo sfondo del suo pensiero troppo oscuro; come creatore di imagini, egli è in una effervescenza continua, che trova cose originalissime; ma la illimitata libertà che egli concede alla sua imaginazione non lo preserva da taluno di quei barocchismi che il gusto delicato riprova nei futuristi. Quando però siamo nel campo dell'espressione di percezioni visive, allora il Crociato è senz'altro un piccolo maestro: non è il suo soltanto colore; ma è colore nuovo, rapido, penetrante, efficace, che caratterizza, che vive, che rende la visione nel suo fremito di verità e le crea un'anima fluida e irrequieta, tutta emancipata dalle consuete descrizioni accademiche. E in ciò il poeta sarà particolarmente gustato dai triestini: poichè il paesaggio che egli va animando è quasi sempre quello di Trieste, e una delle sue liriche più belle s'ispira alla vita di Servola.

E' dunque un poeta tutto moderno: moderno anche quando tratta vecchi temi cittadini, come l'Arco di Riccardo, come San Giusto. V'è sempre in lui l'attenzione alla propria sensibilità sveglia; e anche gli atteggiamenti della sua anima, il suo modo di esser commosso, la sua espressione di pietà della vita e del dolore di vivere, le sue invenzioni di oro fantastiche, sono caratterizzati da questa sensibilità. Da essa si distacca soltanto quando l'impulso lirico gli viene dalla propria cultura: quando canta le grandi mitologie orientali, con tutto il fasto del linguaggio orientale, e non senza magnificenza; o nei rari casi che è poeta d'occasione e d'aneddoto: e allora inevitabilmente poeta minore.

Di un artista così notevole per contenuto intimo e per individualità d'espressione si può dire, senza nuocergli, che egli manca talvolta di misura, d'ordine e di affinamento del gusto. Le dediche di alcuni canti, per esempio, sono di brutta maniera e non farebbero sospettare ciò che poi si trova di buono nei canti stessi. Quasi tutti questi canti son troppo lunghi per esser citati: ma vogliamo citare almeno, come saggio, le prime strofe di «Servola»:

Aperto è il dì. La sideral cortina
de la notte calò sul Terminale
arco dei campi,
ai carsici folletti del grecale
vedetta turchina.

Fa' che dei marmi a la bianchezza avvampi
lì giù la necropoli
che molto fuma.
La morte vi ricuoce i purulenti
cervelli umani, e ne vien su la schiuma
per l'aria, simile
a nebbia, che à insistenti
prurigini di tosse per i tisici.

Rifuma! un cavallo
annitrisce; di sopra un abbaino,
ranciata sagoma
di fiamma, un gallo
strologa il cielo e canta:
«Tempo variabile!»

E in quel fumo del macabro mattino
galleggia spanta
tra i broli, e dove sudano
catrame le pinete de gli squeri,
con le cerule case, coi sentieri
che odoran di pan fresco,
Servola, villa di marine e fuochi.

La serata pro Mensa accademica italiana a Vienna. Grande è l'aspettativa per la serata di recitazione che la Società degli Studenti triestini va allestendo per lunedì prossimo. Certamente la sala della Filarmonico-Drammatica ospiterà quella sera gran folla, che vorrà ascoltare i nuovi versi di Elda Gianelli, Nella Doria-Cambon, Arturo Bellotti. Ma oltre il piacere intellettuale vorrà provare anche quello intimo di aver contribuito all'opera altamente patriottica e umanitaria che segue la Mensa accademica italiana di Vienna. Tutto fa prevedere adunque che la serata riuscirà degna di Trieste, e che l'appello che i nostri studenti di Vienna hanno pochi giorni fa pubblicato per la loro Mensa troverà largo appoggio.

I posti possono acquistarsi dalle 7 alle 8 nella Società degli Studenti (Piazza S. Giovanni 3), e da giovedì in poi dalle 11.30 al tocco e dalle 6.30 alle 8.

Ricordi del Teatro Goldoni. Da varie parti ci vengono narrati episodi e ricordi della storia del demolendo Teatro Goldoni. Uno dei più caratteristici e che ci sembra interessante pubblicare, ce lo narra il dott. Ettore Generini, diligente e amoroso raccoglitore di memorie patrie.

«Per la stagione d'autunno del 1865 o 1867 - ci scrive il dott. Generini - era stata concessa l'impresa degli spettacoli in questo teatro al triestino Burlini, il quale diede per prima opera la «Giuditta», del maestro Peri, col baritono Gottardo Aldighieri, che faceva allora i suoi primi teatri e divenne presto celebre, e per seconda opera era annunziata la «Traviata». Ma, o che all'impresario, che si trovava a corto di denari, fosse mancata all'ultimo momento la promessa di qualche prestito per ritirare il vestiario relativo a quest'opera, o per altro motivo, venuta l'ora dello spettacolo, gli artisti attesero invano i vestiti. Che fare? C'erano lì ancora i vestiti che avevano servito per la «Giuditta», percui il Burlini, udendo il pubblico che s'impazientiva e battèva i piedi ed i bastoni, essendo trascorsa già di qualche po' l'ora nella quale lo spettacolo avrebbe dovuto incominciare, disse agli artisti d'indossare i costumi della «Giuditta», e l'opera incominciò.

«Dire dell'impressione che ne ebbe il pubblico, è difficile; fu a tutta prima un misto di meraviglia e di curiosità, poi un chiedersi se era ancora la «Giuditta» che si dava o la «Traviata»; pur tuttavia l'opera continuò e il primo atto passò abbastanza bene, in mezzo però a mille commenti, proteste e frizzi del pubblico, espressi a voce abbastanza forte. Ma quando al secondo atto entrò in scena il baritono - il padre di «Armando» - in costume di «Oloferne», con in capo la grande parrucca e, con voce cavernosa somigliante a quella di un catenaccio irrugginito, incominciò a cantare:

Di Provenza il mare e il suol,
Chi dal cor t'allontanò

si produsse un tale scoppio d'ilarità per tutto il teatro, che io e il defunto maestro Piber, che mi stava vicino, dovemmo uscire, giacchè ci colse una tale convulsione di riso, da non poterne più reggere.

«L'opera nondimeno giunse sino alla fine in mezzo ad un crescendo di rumori, per le proteste del popolino, che, avendo pagato l'entrata, volle godersi sino alla fine lo spettacolo.

«Il giorno appresso la «Traviata» fu ridata con i costumi relativi».

Una conferenza su Giovanni Pascoli. Nel corso del mese, la gentile scrittrice Giacinta Gallina terrà una conferenza commemorativa di Giovanni Pascoli.

Laurea. Il giovane concittadino Mario Costantini, figlio del compianto prof. Guido, ha conseguito la laurea d'ingegnere navale all'Università di Glasgow.

Associazione medica. Oggi alle 8 pom. precise verrà tenuta nella sede sociale (via G. Carducci 28, II p.), la IX adunanza scientifica. Il dott. F. Steiner darà relazione di 2500 sedute di ipnosi.

Società Ginnastica. Come annunciato, questa sera alle 8.15 avrà luogo nella Palestra l'interessantissima conferenza del prof. Giuseppe Lampugnani: «Il nome di Trieste sulle Dolomiti», con numerose e bellissime proiezioni. I biglietti dei posti a sedere si possono ritirare nella segreteria sociale.

Matrimoni. La signorina Anita Bratos col signor Attilio Bianchi.

★ La signorina Ida Trevisan col signor Antonio Segolin.

Adunanza di funzionari delle Assicurazioni Generali. La Giunta esecutiva della Lega degli impiegati civili convoca i funzionari delle Assicurazioni Generali per questa sera alle 6.30 nella sede sociale (Via Pierluigi da Palestrina N. 3).

Adunanze sociali. La Società Canottieri «Nettuno» terrà la sua VIII assemblea generale ordinaria sabato 13 corr. alle ore 8 pom. nella sala appartata del Ristorante alla «Città di Parenzo», Corso 21. All'ordine del giorno stanno: Relazione virtuale; presentazione del bilancio; elezione della Direzione.

I quadretti di Nidia Lonza riprodotti in Germania. La casa Tuck di Berlino ha riprodotto in una serie di cartoline illustrate, nella sua collezione dei «Pittori moderni», i più bei quadretti d'erbaggi e di frutta che Nidia Lonza espose negli ultimi tempi alla nostra Permanente. La serie di cartoline va sotto il titolo «Frutta del mezzogiorno», e delle riproduzioni si deve dire che fanno risaltare l'arte della pittrice in modo veramente superbo.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Costanza Bowring Spence dal sig. Andrea Luxich corone 10 a favore della British Seamen's Home.

— Alla Previdenza pervennero per il pranzo di Pasqua da A. e L. P. cor. 10.

Il grande Concerto di beneficenza a favore degli Amici dell'Infanzia, del quale abbiamo pubblicato domenica l'attraente programma, ha destato vivo interessamento nei circoli della nostra migliore società. I nomi dei valenti dilettanti ed artisti concittadini che vi prenderanno parte sono la miglior garanzia per la splendida riuscita di questa accademia musicale. La signora Cimadori, la distinta pianista, il dott. de Höberth, l'ottimo violoncellista ed il nostro Barison, nonchè il maestro Curelich e la signorina Barison, non hanno più bisogno di esser presentati al pubblico triestino; invece pochi sinora ebbero la fortuna di udire la magnifica voce della signorina Toinon Enenkel allieva di Tina Bendazzi-Garulli, che, destinata alle scene liriche, saprà certo fare onore alla nativa sua Trieste.

Dato il nobile scopo del concerto, il concorso del pubblico è già assicurato ed i pochi posti ancor disponibili per la serata di venerdì 12 aprile nella sala della Filarmonica si trovano in vendita presso la ditta Schmidl e C., Piazza Grande.

Posti in concorso. E' aperto il concorso a due posti di «chauffeurs» (sottoimpiegati) di porto presso il Capitanato di porto e sanità marittima di Trieste od a quelli di risulta pel caso che i primi posti venissero conferiti a funzionari attualmente in servizio. Ai detti posti è assegnato l'annuo salario di corone 1000, l'aggiunta di attività d'annue corone 400 e la divisa.

E' pure aperto il concorso ad un posto d'inserviente presso il Capitanato di porto e sanità marittima di Trieste od a quello di risulta per il caso che il primo posto venisse conferito a funzionario in servizio. A questo posto è assegnato l'annuo salario di corone 900, l'aggiunta di attività d'annue corone 360 e la divisa.

Domande in iscritto al Capitanato di porto e sanità marittima di Trieste, entro sei settimane, decorribili dal 15 aprile, comprovando la necessaria idoneità.

La gara podistica a Barcola. Ieri seguì l'annunciata gara podistica d'incoraggiamento, di metri 400, bandita dall'U. S. «Libertas». Di 18 inscritti, 16 si presentarono al traguardo di partenza. Primi a tagliare il traguardo furono: 1. Guglielmo Prelz, del C. S. Internazionale di Trieste, in 51" e un quinto; 2.o, per pochi passi, Giovanni Lorenzetti, della Società Ginnastica Triestina; 3.o, pure per pochi passi, Giovanni Sasson, dell'U. S. «Libertas»; 4.o Antonio Collenz, dell'Audax Podistico Italiano di Gorizia; 5.o Giovanni Gregorig, dell'U. S. «Libertas»; 6.o Zorzenon, dell'U. S. «Libertas»; 7.o Gianni, del C. S. Internazionale; 8.o Guglielmo Machne, dell'U. S. «Libertas». Gli altri tutti giunsero in tempo massimo. Lo scudo d'onore, dono dei soci dell'U. S. «Libertas», per la Società che avrebbe avuto il maggior numero di partenti e arrivati, toccò all'U. S. «Libertas», avendo avuto sette partenti e arrivati in tempo massimo. Nessun incidente.

Gare di Foot-ball. Ieri al campo di Montebello la squadra della Società «Edera» di Pola doveva sostenere una gara di «foot-ball» con la squadra dell'Unione Sportiva Milanese, ma la gara non finì: la squadra di Pola, con generale sorpresa, si ritirò.

Ma ecco la cronaca del gioco che durò 45 minuti. Alle 4.10 circa i giocatori entrarono nel campo. Dopo le prime schermaglie offensive e difensive, si potè notare l'irruenza della squadra polese che giocava bene sì, ma con troppa violenza, non ostante i richiami dell'arbitro, scelto, come si sa, col consentimento d'ambo le squadre. Sbalordita, da principio, la squadra milanese di tanta impetuosità, abituata a giocare con bellissima tecnica e correttezza, obbedendo soltanto agli ordini del capitano, lasciò, in un momento quando un viluppo di tre giocatori si sfasciava a terra, passare la palla oltre la porta. L'«Edera» di Pola segnò così il primo «goal». I milanesi aizzati da questo insuccesso, proseguirono il gioco con grande vivacità, prendendo l'offensiva. I polesi allora sembrarono perdere la nozione delle cose, perchè investirono l'arbitro che loro sembrava non imparziale, mentre a giudizio generale aveva contegno correttissimo e leale. Fu appunto dopo una disputa fra i polesi e l'arbitro che l'U. S. M. segnò, con un passaggio bellissimo, il primo «goal», ed allora la squadra di Pola abbandonò il campo, salutata dai fischi degli astanti.

Per non lasciare insoddisfatto il pubblico, i giocatori dell'«Edera» di Trieste presero parte ad una gara amichevole con l'U. S. M. che gentilmente accondiscese, ed il pubblico potè constatare la tecnica corretta dei giocatori delle due squadre.

Convegni sociali. La fanfara del Club Veloce «Trieste» è convocata per questa sera alle 8 in via Solitario 13.

Un incidente al «Sofia Hohenberg». Telegrammi pervenuti nel pomeriggio di ieri dicevano d'un grave guasto avvenuto al grosso piroscafo dell'Austro-Americana, «Sofia Hohenberg», in viaggio di ritorno da Buenos-Aires, e la voce, diffusasi in un baleno in città, produsse vivo allarme in quanti hanno i loro cari a bordo. Per informazioni assunte alla direzione della Compagnia, ecco come questa precisa la portata dell'incidente avvenuto:

Risulta che il piroscafo «Sofia Hohenberg» arrivava a Teneriffa domenica, 7 aprile a. c. alle 7 ore ant. dopo una regolare traversata. Poco tempo prima, però, del suo arrivo a Teneriffa, il piroscafo subì un lieve guasto alla caldaia, che obbligò il macchinista a vuotarla completamente. Questa operazione ebbe per conseguenza una forte inclinazione del bastimento ed a quanto sembra un piccolo spostamento del carico. L'inclinazione deve probabilmente attribuirsi al fatto che il piroscafo si trovava sprovvisto di carbone più del solito, non avendo potuto carbonare sufficientemente nell'America del Sud, per le note difficoltà derivanti dallo sciopero dei minatori. La riparazione della caldaia danneggiata dovrebbe essere compiuta ancor oggi. Una parte del carico viene riordinata, dopo di che il battello proseguirà oggi o domani nel suo viaggio per Trieste.

Le notizie sparse in città di danni al battello od all'equipaggio oppure ai passeggeri sono quindi del tutto infondate. I telegrammi ricevuti da componenti l'equipaggio saranno da attribuirsi alla impressione avuta dall'inclinazione del battello.

Un altro furto simulato? A quanto pare, i coniugi Zadnikar arrestati giorni sono fa quali... autori di un furto commesso a sè stessi, hanno fatto scuola. Come abbiamo narrato nel giornale di ieri, domenica sera il signor Francesco Srebotnig, abitante al primo piano della casa N. 3 di via del Campanile, denunciò alla polizia che durante una sua assenza - fra le 6 e le 9 di sera - i ladri erano entrati nel suo appartamento e lo avevano derubato di una quantità di gioielli del valore di circa 7000 corone. Si recarono immediatamente sul luogo un commissario ed un ispettore i quali assunsero i rilievi di legge.

I funzionari constatarono prima di tutto che... i ladri avevano forzato la porta; quindi che avevano aperto il cassetto di un solo mobile, di quello appunto che, a dire del danneggiato, avrebbe contenuto i gioielli. Nella camera in cui era stato commesso il furto, i funzionari trovarono alcuni ordigni dimenticati dai ladri e che, secondo l'opinione del danneggiato, dovevano essere ordigni da calzolaio. Esauriti i primi rilievi di legge, i funzionari arrestarono come sospetto autore del furto il portinaio della casa; ma questo riuscì a dimostrare la sua innocenza e alcune ore dopo fu rilasciato in libertà.

E le indagini continuarono. Interrogati alcuni inquilini della casa, la polizia apprese che i famosi gioielli elencati dai coniugi Srebotnig, non erano stati mai veduti da nessuno e appresero ancora che... secondo i maligni, tali gioielli non erano mai esistiti.

Tale diceria indusse i funzionari ad interrogare i coniugi una seconda volta, ma separatamente, senza far sapere all'uno ciò che l'altro aveva detto. I due interrogatori convinsero anche i funzionari che il furto non era altro che un parto di fantasia ideato e posto in pratica dai.... danneggiati per incassare il risarcimento dalla Società d'assicurazione: non c'erano due risposte che coincidessero l'una con l'altra. Risultato: furono arrestati entrambi. Tale determinazione fu presa dalla polizia anche per il fatto che i suaccennati ordigni trovati in casa degli Srebotnig non sono da calzolaio, ma da meccanico e lo Srebotnig esercita appunto tale professione; egli, però, si qualificava per macchinista marittimo.

Un fienile in fiamme nel Carso. Ieri notte al N. 17 di Croce, presso Tomai, distretto di Gesiano, per cause del tutto ignote prese fuoco il fienile di Antonio Starz, di 50 anni, contadino. Lo Starz, che abita nella casa attigua, visto il chiarore delle fiamme, saltò dal letto e, assieme a due figli, si precipitò giù, dando l'allarme agli altri compaesani e iniziando l'opera di spegnimento. Poichè nello stallaggio annesso al fienile, poi, vi erano alcuni animali, lo Starz cercò di trarli in salvo; ma, ciò facendo, ebbe a riportare ustioni alla faccia ed alle mani. Nonostante tutti gli sforzi, il fienile andò distrutto. Il danno ammonta a 1000 corone circa. Lo Starz, in seguito alle ustioni riportate, ieri dovette venire al nostro Ospedale, ove fu accolto nel riparto dermatologico.

Una gravissima disgrazia a Miramar. Ieri nel pomeriggio, il custode del castello di Miramar veniva avvisato che al moletto d'approdo, ai piedi del Castello, una bambina era caduta in mare e ne era stata tratta da un macchinista, in grave stato. Si telefonò subito alla Stazione centrale di soccorso, mentre il capoposto dei gendarmi, sergente Krainz, si recava sul luogo. Trattavasi d'una ragazzina di circa dieci anni, che mentre giuocava con altri ragazzi sul moletto del castello, era caduta in mare battendo il capo contro alcuni scoglietti. Il dott. Luigi Monti, giunto poco dopo con una automobile, le riscontrò un ematoma al capo con probabile frattura del cranio. Trasportata subito all'ospedale, venne accolta nel decimo riparto, ove si potè rilevare che oltre alla grave lesione al capo, era minacciata di una polmonite per il bagno preso. A tarda ora, cioè all'ora dell'arrivo dei suoi genitori all'ospedale si potè sapere l'esser suo: Francesca Slavich, di 9 anni, abitante a Contovello N. 162.

Una donna col bambino. - Arrestata per furto. L'altra sera alle 8.30, in una trattoria in via della Torre bianca, il muratore Romano Cicilin, di 36 anni, abitante in via di Riborgo N. 27, fu derubato del portamonete contenente 30 corone. Quali sospetti autori del furto furono arrestate nello stesso locale due donne, una delle quali teneva in braccio un bambino di circa due anni, e un giovanotto, i quali tutti sedevano allo stesso tavolo del derubato. Alla polizia il giovanotto si qualificò per Redentore Versich, di 39 anni, abitante in via del Pesce N. 1; la donna col bambino per Angela ved. Passiani, di 24 anni, da Trieste, abitante allo stesso indirizzo, e l'altra donna per Neulia Klun. Tutti si protestarono innocenti; la donna del bambino, poi, piangeva dirottamente.

Ad un certo punto dell'interrogatorio, però, la Klun esclamò:

— La lo ga ela, sior comissario: in sto momento go visto che la ga sconto el tacuin soto le cotolete del putel... - e in ciò dire indicò la Passiani.

La Klun infatti aveva detto la verità: levata la povera creatura dalle braccia della madre, il portamonete del Cicilin cadde sul pavimento.

La disgraziata disse allora d'essere stata spinta al furto dall'estrema miseria. Fu imprigionata.

Arresto per sospetto di furto. A richiesta dell'operaio Antonio Palassi, di 17 anni, occupato ai lavori di demolizione del teatro Goldoni e abitante in via di Rena N. 10, l'altra sera alle 6 fu arrestato in una cucina popolare Vittorio Posar, di 23 anni, operaio disoccupato, da Trieste, abitante in via S. Marco N. 31. Alla polizia il Palassi narrò che un momento prima, mentre si trovava in mezzo ad un gruppo di persone, era stato derubato del portamonete contenente 4 corone e 18 centesimi. Aggiunse poi d'aver concentrato i suoi sospetti sul Posar perchè nell'uscire un momento prima da una panetteria, ve lo aveva trovato sulla porta ed aveva notato come egli lo osservasse insistentemente per vedere in quale saccoccia avrebbe deposto il portamonete (!). Il Posar, che non fu trovato in possesso del denaro rubato, si protestò innocente, ma nondimeno fu trattenuto.

Una donna che fa arrestare il padre della sua creatura. Dopo essere convissuti insieme per parecchio tempo, due anni fa si lasciarono. La relazione fu troncata per volere di lei, perchè lui non lavorava nulla e pretendeva d'essere mantenuto in tutto punto. La donna venne a tale determinazione pure avendo avuto un figlio col suo amante: ella preferiva mantenere la creaturina uscita dalle sue viscere, che sottostare alle insensate esigenze dell'uomo. Nei due anni questo non si fece vedere una sola volta. Ierlaltro, però, si ripresentò all'ex-amante, e questa, dopo un vivace alterco, lo fece arrestare.

Alla polizia la donna, che si chiama Anna Radoicovich, affittaletti in via dei Giustinelli N. 2, dichiarò che dopo aver tentato di farsi riaccettare in casa, egli l'aveva insultata e minacciata. Ma l'uomo - Matteo Codan, di 34 anni, abitante in via delle Beccherie N. 9 - la smentì sostenendo di essersi presentato alla Radoicovich al solo scopo di baciare il suo bambino. Ma non gli prestarono fede e fu imprigionato.

E poi finse di dormire. Ierlaltro nel pomeriggio verso le 5, una guardia di servizio in via Fabio Severo, fu avvicinata da un tale Corrado Dobai, il quale le narrò che un momento prima aveva assistito ad un tentativo di furto. Un uomo sui 45 anni s'era avvicinato ad un ubriaco che dormiva su di un carro e, dopo averlo scosso replicatamente con l'evidente intenzione d'assicurarsi ch'era proprio fra le braccia di Morfeo, gli aveva rovistate le saccoccie. Durante tale criminosa operazione, però, si era accorto d'essere osservato, e allora, sdraiatosi a sua volta sul carro, aveva finto lui pure di dormire. La guardia si fece indicare l'individuo e, fattolo levare dal carro, lo dichiarò in arresto; poi destò l'ubriaco e gli chiese se eventualmente gli mancasse qualche cosa, ma ebbe risposta negativa. L'arrestato, che alla polizia si qualificò per Giuseppe Pergoc, di 44 anni, bracciante, da Trieste, negò il fatto appostogli, ma nondimeno fu trattenuto.

L'accusa di un ubriaco. Era ubriaco sfatto, ma nondimeno, invece di rincasare e riposarsi, si recò ancora all'osteria, e precisamente in quella denominata «All'Armonia», in via Santa Lucia N. 14. Colà trovò due conoscenti, uno a nome Antonio Maraspin, di 29 anni, da Pirano, abitante in via del Tintore N. 1, e l'altro che conosce soltanto per il nome di Nando. Conversò seco loro per una ventina di minuti, ma poi, stanco, affranto, si addormentò sulla sedia. Quando, poi, si svegliò, constatò che i due conoscenti erano spariti e che con loro se n'era pure andato il portafogli nel quale teneva 63 corone. L'oste, interpellato, dichiarò che i due giovanotti se n'erano andati pregandolo di lasciarlo dormire. Era stato uno di essi a derubarlo? La vittima, Antonio Luchinovich, meccanico, si fissò in mente che le cose fossero passate appunto così e si recò in cerca dei due giovanotti. Ne trovò uno poco dopo nel caffè «All'Arco di Riccardo», in piazza Barbacan, e senza tanti complimenti lo fece arrestare. L'imputato, ch'è il Maraspin, negò recisamente d'averlo derubato, ma, sebbene non sia stato trovato in possesso che di sole 8 corone, fu trattenuto.

Per questioni famigliari. Emilio Mattosel, di 32 anni, vetturale, abitante in via del Rivo N. 11, ieri nel pomeriggio si presentò alla Stazione di soccorso con ferite alla fronte, al naso e sopra l'occhio destro. Mentre lo si medicava, raccontò che aveva trovato da dire con i genitori e che ne era stato conciato in quel modo.

Santo Gulich, di 70 anni, abitante in S. M. M. super. N. 37, ricorse alla Guardia medica per alcune suffusioni sanguigne alla faccia e contusioni al costato destro. Raccontò d'esser stato percosso dal figlio, ubriaco.

Ebbero entrambi le cure opportune.

Nettando un revolver. Raimondo Bainat, di 23 anni, abitante in via della Fonderia N. 4, nel pomeriggio di ieri, nettando la rivoltella, che supponeva scarica, ne fece partire un colpo ed il proiettile lo ferì alla palma della mano destra. Il Bainat dovette recarsi alla Guardia medica, ove ebbe le cure del caso.

Cani che mordono. Giacomo Zadnich, di 27 anni, bracciante, abitante a Scorcola-S. Pietro N. 136, ieri fu morsicato da un cane al polso destro.

Augusto Lovissich, di 8 anni, abitante in Gretta di sopra N. 59, fu morsicato ieri da un cane al ginocchio sinistro.

Maria Fatalich, di 27 anni, abitante in via Pietro Kandler N. 9, pure fu morsicata da un cane all'avambraccio destro.

Tutti e tre ebbero le cure necessarie alla Guardia medica.

Cadute. Per lesioni riportate in seguito a cadute ricorsero ieri alla Guardia medica: Augusto Musina, di 23 anni, manovale, abitante in via della Guardia N. 29, con la distorsione della mano sinistra; Marta Cesca, di 3 anni, abitante in via della Crociera N. 2, con un ematoma all'occipite; Anna Cobau, di 2 anni, abitante in via della Scalinata N. 20, con contusioni al braccio sinistro; Agostino Zagar, di 12 anni, abitante a Basovizza N.

135, con la lussazione dell'avambraccio destro; Alfredo Paluer, di 13 mesi, abitante in Guardiella N. 1047, con contusioni all'omero sinistro; Giorgio Mlacher, di 51 anni, sarto, abitante in via del Solitario N. 13, con la lussazione dell'omero destro; Luigi Bedin, di 35 anni, bracciante, abitante in via di Riborgo N. 35, con la distorsione della mano sinistra; Luigia Millich, di 11 anni abitante a Barcola N. 456, con la distorsione del piede destro; Giordano Galaricci, di 10 mesi, abitante in via della Madonnina N. 14, con contusioni al capo; Silvio Rupolo, di 11 anni, abitante in via della Guardia N. 35, con ferite sopra l'occhio e alla spalla sinistra.

Lesioni accidentali. Per lesioni riportate accidentalmente ricorsero ieri alla Guardia medica: Giuseppe Siega, di 48 anni, abitante in via del Molino a vento N. 23, con una ferita di taglio all'indice sinistro; Ettore Bernez, di 16 anni, droghiere, abitante in via Media N. 16, per contusioni al pollice destro; Leopoldo Serpo, di 27 anni, carbonaio, abitante in via dei Conti N. 4, per una ferita alla mano sinistra; Angelo Mauro, di 23 anni, abitante in via della Barriera N. 25, con una ferita all'indice sinistro; Nicolò Damiani, di 56 anni, calderaio, abitante in via Paolo Diacono N. 6, con una ferita di taglio alla mano sinistra.

Corrispondenza aperta. — *Rovigno.* Il tonnellaggio efficente al 1911 del naviglio corazzato dell'Italia: corazzate di squadra 87.351, incrociatori corazzati 53.095, totale 140.446. Dell'Austria (nello stesso ordine) 84.792, 9.512, totale 94.304. — *Aviator.* Il dirigibile tedesco destinato a servire al pubblico era il «Deutschland», il settimo dirigibile costruito da Zeppelin. — *Dott. C. Venezia.* Il primo socialista entrato a far parte del Governo in Francia fu il Millerand. — *Garibaldino.* E' verissimo: Missori salvò la vita a Garibaldi nella battaglia di Milazzo nell'agosto del 1860. — *Filelleno.* La popolazione dell'isola di Creta si aggira intorno ai 350 mila abitanti. Quasi tutti di religione greco-ortodossa. — *Mammalucco.* Il Consiglierato di Luogotenenza a Trieste ha attribuzioni analoghe a quelle dei capitanati distrettuali. - *Incomprensibile.* Quella cartolina fu colpita da multa non perchè recava il francobollo della Lega, ma perchè il francobollo stesso era stato applicato nella parte riservata all'indirizzo. — *Motorista.* Consulti l'ordinanza 28 ottobre 1908 del ministero dell'interno sull'assicurazione dell'obbligo di responsabilità per danni derivanti dall'esercizio di veicoli a motore. — *Barese.* A Bari fu rieletto a deputato l'on. Lembro con 2411 voti su 2524 votanti. — *Salem.* Quella rivista inglese è lo «Spectator». — *Inglese.* Il piroscafo «Foxley» naufragò nell'isola di Sir John Marlborough il 18 marzo u. s. Era un piroscafo a turbine di 4274 tonn. costruito nel 1906. Per l'altra domanda al Capitanato di Porto. — *Internazionale.* Il trattato che normeggia il protettorato francese sul Marocco fu firmato dal Sultano il 30 marzo u. s. alle 13.30. Si chiama trattato di Fez dal nome della città in cui fu concluso. — *Lettore.* Precisamente la torre di Nauen in Germania era, dopo la torre Eiffel di Parigi, il più alto monumento di Europa. Misurava 200 metri. La torre Asinelli di Bologna è alta 125 metri. — *Tierra fulgo.* Autore della novella «Una lettera», da noi citata recentemente, è Silvio Zambaldi. — *Liceale.* Quali poeti abbiano scritto sulla battaglia di Mentana? Parecchi! Il Carducci, il Cavallotti, il Costanzo ed altri. — *Contrastoni.* Molosso, nel «Saluto italico» del Carducci, è Paolo Fambri. — *Firenze.* A Firenze si pubblicano: la «Nazione» (lib. mon.), «Il Fieramosca» (minister.), «Il Corriere italiano» (monarchico), «Il Nuovo giornale», «La Difesa», «Il Commercio toscano», «La Domenica fiorentina» ecc. — *Evviva Tripoli.* Per quelle spiegazioni Ella deve consultare un almanacco marittimo. Sarebbe necessario troppo spazio. — *Caniacridi.* Potrà scrivere ai giornali di Reval (Russia) o ancor meglio, farne venire alcuni numeri a mezzo di un'agenzia. In quella città si pubblicano la «Revals'sche Zeitung», «Beobachter» e «Revelskjia». — *Barbon.* I primi occhiali si usarono nel 1290. L'invenzione è di Salvino degli Armati di Firenze. — *Futura pittrice.* Si può dipingere sulla seta con colori ad olio usandoli però dopo averli lasciati per tre giorni sopra carta bibula a molte pieghe in modo che gran parte dell'olio sia stato da questa assorbito. Si stemperano quindi con essenza di trementina. — *Sogno.* E' chiaro! Vuol dire che Lei lo ama, che forse un giorno anche lui amerà Lei, e che allora.... troveranno di meglio che scrivere alla «Corrispondenza aperta». — *Irene M.* I principali personaggi di quella casa cinematografica sono: Giovanni Paulsen, poi un Psilander, Vladimiro Möller e la signorina Karen Lund. Direttore artistico: Ole Olsen. Naturalmente questi personaggi non sono stabili: ma come in tutte le compagnie, variano. — *N. N.* Il 1. maggio 1881 era una domenica. — *Gloria.* Il 5 gennaio 1904 era un martedì. — *Triestin Vienna.* Andrew Carnegie: Skibo Castle, Sutherland. — *Anonima.* Il 23 ottobre 1892 era una domenica. — *Carmeuse.* Favorisca di domandare quelle informazioni direttamente presso l'editore od il suo rappresentante.

Le risposte in questa rubrica si dànno gratuitamente. Non si risponde direttamente, per lettera, a nessuno. Domande che implichino nella risposta «réclame» a qualche ditta o a qualche prodotto commerciale non vengono prese in considerazione. Se nel termine d'un mese una domanda non ottenne risposta, si può ritenere che fu cestinata. A ciascuno si risponde a turno, con la massima diligenza, entro i limiti del possibile; la mancata risposta non sta mai in relazione con la persona che fece la domanda, ma dipende soltanto da motivi inerenti al carattere di questa.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. —.—, ore 2 pom. —.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. —.—. Oggi: alta marea —.— ant. e 7.12 pom. - Bassa marea 11.12 ant. e —.— pom.

Ogni giorno una. Il treno si trascina per un poco lentamente, e poi si ferma:

— Conduttore! - esclama un allegro passeggero - posso scendere a cogliere qualche fiore?

— Ho paura che non ne troverete molti qui intorno.

— C'è tempo, aspetterò. Ho portato un pacchetto di semi.

TEATRI.

Politeama Rossetti. Fregoli ha fama di essere l'artista più fortunato che calchi le scene: quando si produce lui, anche i più restii ad infilare la porta di un teatro accorrono ad applaudirlo: da qui il nome di «mangiapopoli». A Trieste come altrove; ieri come domenica. Una folla nel pomeriggio e un follone di sera; un follone che gremiva il Politeama da cima a fondo. E' inutile dire come il celebre trasformista abbia divertito il pubblico, sfoggiando tutto il suo brio, tutta la sua vivacità, tutta la sua arte dalle mille forme nei molti numeri del programma. Furono risate e battimani interminabili.

Stasera riposo.

Domani poi Fregoli si produrrà in un programma nuovo e variato: di esso farà parte «Fregolineide»: numero sopratutti interessante: il pubblico vedrà l'artista eseguire le trasformazioni sotto i suoi occhi; il retroscena curioso dei fulminei cambiamenti di vestiti e di truccature sarà portato alla luce della ribalta.

Fenice. Ieri, alla recita pomeridiana, la compagnia di operette tedesche, dei riuniti teatri di Baden, rappresentò «La divorziata», che è certamente una fra le più geniali e più divertenti operette del maestro Leo Fall. L'esecuzione fu accurata. Si distinsero principalmente nella briosa parte di «Gonda» la signorina Polli Helmsdorf e la signorina Otti Krammer in quella di «Jana». Lodevolmente lo Swoboda, che sostenne la sua parte con molta comicità, nonchè i signori Stranberg, Klitsch e Anrich. L'orchestra diretta dal maestro Wiesmann colorì i pezzi salienti con efficacia, però, data la musica fine, ci parve un po' troppo rumorosa. Parecchi pezzi furono replicati.

Alla rappresentazione serale, alla quale il pubblico accorse numeroso, l'«Eva» ebbe rinnovato il successo della sera precedente.

Questa sera si replica «Eva». Domani una novità: «La dama rossa».

Eden. Una folla distinta ed elegante intervenne ieri alle due rappresentazioni. Specialmente a quella serotina il teatro era gremito. Tutti i vari numeri dell'attraentissimo programma furono calorosamente applauditi; e, più che gli altri, il giocoliere comico, il ciclista prodigio e il simpatico e valentissimo fanciullo xilofonista, che fu chiamato infinite volte al proscenio e presentato di numerosi mazzi di fiori. Stasera lo spettacolo si ripete.

«Popolare» di San Giacomo. La compagnia di varietà Cayrè ebbe iersera riconfermato il successo ottenuto alla prima rappresentazione. Il pubblico che tenne costantemente affollato il teatro applaudì calorosamente tanto il macchiettista Cayrè, quanto gli altri esecutori che si produssero nell'atto musicato «La fata della montagna». Questa sera spettacolo variato di prosa e canto.

SPETTACOLI D'OGGI.

ROSSETTI. Riposo.

FENICE. Compagnia tedesca d'operette. - Ore 8. «Eva», in tre atti di Lehar.

EDEN. Ore 8.30. Spettacolo di varietà.

MAXIM. Ore 9-12. Spettacolo variato.

EXCELSIOR PALACE-HOTEL-CAFFE'. Ore 8-12. Concerto orchestrale prof. De Giuli. Ingresso libero.

TEATRO CINE. (Excelsior Palace Hôtel). Cinematografia dalle 4-11.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento del porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi lloydiani; «Wurmbrand», cap. Tripcovich, da Venezia, con 203 passeggeri; «Principe Hohenlohe», cap. Kamenarovich, da Cattaro; «Maria Teresa», cap. Androvich, da Mersina via Brindisi, con 52 passeggeri; i pir. a.-u. «Bosnia», cap. Vuscovich, da Curzola, con 37 passeggeri, «Alice», cap. Cherubini, da Nuova-York e scali con 339 passeggeri, «Hermine», cap. Dminak, da Pensacola, «Eugenia», cap. Bohm, da Buenos-Aires per Napoli con 178 passeggeri; il pir. italiano «Avanti», cap. Arcidiacono, da Genova, con 2 passeggeri; lo scooner italiano «Agnese», cap. Di Salvatore, da Catacolo, in giorni 11, vuoto; il pir. ellenico «Samos», cap. Vocos, da Costantinopoli e scali, con 10 passeggeri; il pir. inglese «Ebro», cap. Duffil, da Londra per Catania; il piroscafo germanico «Blumbero», cap. Pifer, da Amburgo.

Movimento dei piroscafi a.-u.

Lloydiani: «Trieste», il 6 partito da Rangoon per Calcutta, «M. Bacquehem», il 6 da Porto Said per Trieste, «Arciduca Francesco Ferdinando», il 6 da Bombay per Colombo, «Helouan», il 6 da Alessandria per Trieste, «Cleopatra», il 6 da Aden per Suez, «Semiramis» il 6 da Suez per Aden. I piroscafi a.-u.: «Tergesta», il 7 partito da Colombo per Porto Said, «Sud», partito il 20 p. p. da Trieste, il 29 passò Porto Said diretto per Birmania, «Istria», partito il 28 da Trieste per Moulmein il 5 passò Porto Said, «Sirena», diretto a Trieste, il 3 passò Suez.

Movimento dei piroscafi lloydiani nel porto di Costantinopoli.

«Tirol» arrivato il 3 da Greco Orientale partito il 6 per Batum; «Leopoli» arrivato il 3 dal Danubio partito il 5 in linea celere Levante; «Abbazia» arrivato il 5 dalla Tessaglia partito il 6 per Odessa; «Stiria» arrivato il 4 da Batum partito ieri in linea Greco-Orientale; «Karlsbad» arrivato il 5 da Odessa partito ieri in linea Tessaglia A; «Baron Beck» arrivato ieri celere dal Levante partirà il 12 per il Danubio.

Il Congresso del gruppo della Lega Nazionale di Pisino

Pisino, 6. Ieri ci fu nella sala Camus, gentilmente concessa, la seduta generale del gruppo della Lega Nazionale. Il direttore Fedele Camus commemora la socia Maria ved. Mrach, quindi il segretario Giordano Sandri legge il verbale dell'ultima seduta, che è approvato. Il resoconto finanziario, letto dal cassiere Giovanni Gollob, è pure confermato; eccone gli estremi: - entrate: deposito del 1910 alla Cassa di risparmio cor. 149.50; canoni arretrati cor. 9.50; canoni correnti di 362 soci cor. 314 ;contributo del Consiglio d'amministrazione cor. 50; oblazioni varie cor. 498.82; interessi cor. 24.88; festa di ballo cor. 1646.30, totale cor. 2693. di fronte a un'uscita di cor. 6.30 per spese; deposito alla Cassa di risparmio cor. 275.22; deposito alla Cassa rurale cor. 1664.82 e saldo cassa cor. 746.66.

Nella breve relazione morale il direttore si compiace che il gruppo di Pisino abbia un reale e non indifferente aumento dei proventi: nel 1911 ben cor. 362.55 più che nel 1910. Ora si può dire non solo che la Società sussidiatrice ha il vanto di ricevere dalla popolazione di Pisino più di una corona per abitante, ma nel 1911 questo vanto fu diviso anche dal gruppo della Lega Nazionale.

Il direttore ringrazia le signorine Maria Mrach, Elda Comisso, Maria Sterpin per l'allestimento dell'albero di Natale; le patriottiche «squadra volante», «squadra diabolica» e «squadra infernale» che contribuirono all'incremento sociale. Indi si passa all'elezione delle cariche: direttore è nominato il sig. Vittorio Mrach; vice-direttore Luigi Comisso; segretario Giordano Sandri; cassiere Ettore Uicich; vice-cassiere Giuseppe Coverlizza; vice-segretario Pietro Rovis. A proposta del sig. Attilio Craglietto sono nominati per acclamazione a delegati al congresso di Pergine i soci: Fedele Camus, Giuseppe Camus, Luigi Camus, Giovanni Solari, Francesco Comisso, prof. Feresini, prof. dott. Albanese, Vittorio Defranceschi, Giovanni Marghettich, Giovanni Godina, Francesco Slocovich e Alessandro Ghersetich.

Proponente il sig. Pasquale Ivich è votato un vivo ringraziamento alla Direzione cessata che s'adoperò con tutte le sue forze all'incremento del gruppo.

COMUNICATI *)

N. 170.

Avviso di concorso.

E' aperto il concorso al posto di medico-ostetrico-chirurgo comunale con condotta libera (appar contratto modello) per i Comuni di Campolongo e Perteole, comprese le relative frazioni comunali. L'annuo emolumento viene fissato a cor. 3000, pagabili in rate mensili antecipate.

Le condizioni del concorso sono stensibili presso il Municipio di Campolongo e presso la Libera Associazione medica» in Cormons.

I concorrenti avranno da produrre le loro istanze debitamente corredate dai documenti comprovanti l'idoneità di coprire tale posto, al Municipio di Campolongo fino a tutto 30 aprile corr.

Dai Municipi di Campolongo e Perteole

li 31 marzo 1912.

I Podestà **Burba** e **Susanna.**

N. 868/12.

AVVISO DI CONCORSO.

In base al regolamento organico di questo Comune d. d. maggio 1908, viene aperto il concorso al posto di segretario comunale.

A detto posto va congiunto l'annuo stipendio di corone 2400, percepibile in rate mensili anticipate, con aggiunta di quattro quinquenni di attività nell'ammontare di corone 200 l'uno, e l'indennizzo di alloggio d'annue corone 200.

I concorrenti dovranno produrre le loro istanze entro quattro settimane data del presente avviso e comprovare di possedere:

a) la sudditanza austriaca;
b) l'età non minore di 20 anni;
c) il pieno possesso dei diritti civili;
d) la sana costituzione fisica;
e) la fama e condotta irreprensibili;
f) gli studi precorsi ed il servizio prestato anteriormente;
g) la conoscenza oltre della lingua italiana anche della tedesca.

Le altre condizioni contemplate nel Regolamento organico e prammatica di servizio dei funzionari di questo Comune sono ostensibili presso lo scrivente durante le ore d'ufficio.

La nomina viene fatta in via provvisoria per un anno, dopo il quale può seguire la conferma.

DAL MUNICIPIO D'ISOLA

2 aprile 1912.

Il Podestà: **G. Ulcigrai,** m. p.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Hans Scheidler
TECNICO DENTISTA
già primo tecnico dentista del
Dr. Ferd. Tanzer
riceve dalle 9-1, 3-6
Piazza C. Goldoni N. 5, II p.

STABILIMENTO CHIRURGICO
ORTOPEDIA E TERAPIA FISICA ZANDER
già Dott. Oscar de Fischer
8-12 a. - TRIESTE, VIA STADION 21 - *3-6 p.*
Dott. ETT. OLIANI
Chirurgo assist. al Civ. Nosocomio di Trieste.
CONSULTAZIONI:
nello Stabilimento dalle 10½ alle 12 Telefono 822. | per Chirurgia generale dalle 3½ alle 4½ Telefono 1271. Piazza San Giovanni 3.
ANNESSA AL PRIMO PIANO
CASA DI CURA
PER OPERAZIONI CHIRURGICHE.
Permanente sorveglianza di un medico.

Denti artificiali
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore
Dr. J. Cermak **G. Juscher**
medico dentista tecnico dentista c. cn.
Via della Caserma 13, II p.

GINO TREVES
CALLISTA-OPERATORE
dalle 11-2, 5-7 pom.
nell'ambulatorio.
Le altre ore a domicilio dei clienti.
Telefono 345

PENSIONE FAMIGLIARE
„Morreschlössl" Tobelbad presso Graz.
Soggiorno di rara bellezza, bosco di coni ere, distante 3 minuti dal luogo di cura Tobelbad, 4 medici sotto la direzione del Prof. von Düring, bagni termali e d'aria, Tennis, escursioni in vettura, giornalmente Concerto per conto della stazione climatica, Pensione compresa la stanza da Cor. 7 al giorno in più. Prenotazioni inviare alla signora Rischawy, moglie dell'Ispettore.

HOTEL EUROPA
Rappresentazione giornalmente fino al 14 Aprile
MAIER WALTER
„I due che vengono dal cielo"
„Il fratellino minore".
Principia ore 8 pom. Entrata cent. 60.

L'IMPOTENZA
anche la più ostinata si guarisce *radicalmente* coll'*Heros* del Prof. Walton. - *Unico rimedio portentoso* garantito *innocuo* contro ogni indebolimento prodotto dall'*età, abusi, polluzioni, nevrastenia, perdite di memoria,* ecc. - Enorme successo. Migliaia di guarigioni lo attestano. - Effetto *graduale* la scat. L. 6,25 ant. - Effetto rapido la scat. L. 10,- ant. Effetto istantaneo la scat. L. 16,50 ant. - Consulti per corrispondenza L. 5,- The Walton Deposit -
Istituto Farmaceutico, Corso XXII Marzo, 24 A, Milano

CREMA DENTIFRICIA
KALODONT
acqua dentifricia.

PREMIATO A PARIGI: GRAND PRIX e MEDAGLIA D'ORO
TAPPEZZERIE D'OGNI GENERE
GRANDE DEPOSITO MOBILI
PIETRO JERAJ
TRIESTE, VIA S. GIOVANNI 5
VENDITA AL MINUTO ED ALL'INGROSSO
Telegrammi: JERAJ - TRIESTE

Ristorante Puntigam
già „La Cooperativa"
Piazza S. Giovanni 5
COMPLETAMENTE RIMESSO A NUOVO.
IL PIÙ VASTO ED ELEGANTE RISTORANTE
DELLA CITTÀ CON ANNESSO GIARDINO.
SCELTA ED ASSORTITA CUCINA.
RICCA CANTINA.
BIRRA DELLA PRIMARIA FABBRICA DI PUNTIGAM
SÌ BIANCA CHE NERA.
PREZZI MODICISSIMI

BAGNI DI ZOLFO **Warasdin-Töplitz**
(Croazia). — Stazione ferroviaria, posta, telegrafo, telefono.
NUOVO HOTEL DI CURA CON ILLUMINAZIONE ELETTRICA.

Terme radioattive di zolfo di antica fama (temp. 58 gradi C.) raccomandabile contro la **gotta, reumatismo, sciatica ecc.**
CURE INTERNE contro le malattie ostinate della gola, della faringe, del petto, del fegato, dello stomaco e degli intestini. Massaggi elettrici, Bagni di fango, di acido carbonico e di sole.
APERTO TUTTO L'ANNO. - COMFORT MODERNO.
Nuovi Hôtels. Splendidi dintorni. Banda militare.
Medico per la cura: Dott. J. LOCHERT. — Prospetti gratis.

Hôtel Florian, Graz
per la buona borghesia, con 84 stanze ammobiliate modernamente, situato nel centro della città con vista sullo Schlossberg e sul fiume Mur. Stanze da Cor. 1.60 in più. Ottima cucina viennese. Vini di propria produzione. Cascina propria. Hans Weitzer, hôtelier

Macchina a dettare „EDISON" originale

Rappresentante e depositario per Trieste, l'Istria, la Dalmazia, il Friuli ecc. ecc.
T. DOSWALD - TRIESTE
Piazza Lipsia N. 6
PROSPETTI ILLUSTRATI GRATIS E FRANCO A RICHIESTA.
Le macchine sono ispezionabili al suddetto indirizzo.

IMPIANTI D'ILLUMINAZIONE
E CONDUTTURE D'ACQUA.
Installazioni sanitarie per Hôtels, Ville, Scuole, Ospedali, Sanatori ed importanti edifici pubblici e privati.
Esecuzione accurata, materiale soltanto di prima qualità.
OTTIME REFERENZE.
HUBMER & HAAS, KLAGENFURT
Rappresentante: ACHILLE FARCHI, Trieste
Via Zovenzoni 1, Tel. 19, Rom. VIII

DENTIFRICES Elixir, Poudre, Pâte
DES RR. PP. BENEDICTINS
de l'Abbaye de SOULAC
La miglior acqua per la bocca
Pasta dentifricia - Polvere dentifricia
In imballaggio originale in tutte le farmacie drogherie e negozi di profumerie.

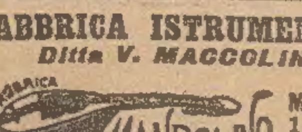
= Dunque anche gli agenti a provvigione possono =
raggiungere lauti guadagni senza disporre di capitali!
Società organizzata su larga base, cerca persone che abbiano il bernoccolo della vendita per smerciare i suoi articoli senza concorrenza, i quali trovano facile sfogo presso persone private benestanti, Hôtels, Pensioni, Fabbriche, Uffici ed Autorità. Gli attuali rappresentanti guadagnano corone 500 e più al mese. Distrettuazione fissa, posto stabile. Verranno prese in considerazione soltanto offerte di persone che siano disposte di dedicarsi esclusivamente alla nostra rappresentanza. Verranno preferite persone che abbiano già visitato la clientela privata. Siccome la società stessa provvede ad istruire il suo personale possono concorrere anche persone che ancora non abbiano viaggiato, ma purchè abbiano la qualifica richiesta. Offerte sub
„Dauernde Existenz 2672" inviare a Haasenstein & Vogler A. G. Vienna, I./I.

Fernet-Branca
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
Specialità dei Fratelli Branca - Milano.
UNICO DEPOSITARIO E CONCESSIONARIO
PER TRIESTE, ISTRIA, DALMAZIA, FIUME, GORIZIANO E TRENTINO:
Emilio Bouillon, Trieste
Piazza Nicolò Tommaseo 4 Telefono interurbano N. 367

COMPAGNIA OLANDESE DI ASSICURAZIONI SULLA VITA
Direz. centrale: Vienna I, Asperaplatz 1, palazzo proprio
Capitali assicurati circa 380 Milioni
Riserve circa 113 Milioni di Corone.
SUB DIREZIONE
per Trieste, Goriziano, Istria e Dalmazia:
Trieste, Via Squero nuovo 7, p. II

STEGIOL
aggiunto alla malta di cemento rende garantito asciutti sotterranei e muri umidi.
Deposito: V. JANACH & C.° - TRIESTE.

La più bella villeggiatura e il più bel bagno di lago, nelle Alpi carinziane sulla linea della nuova ferrovia dei Tauri, è il ben conosciuto
Hôtel di cura Pensione Annenheim
sul lago di Ossiach presso Villaco, centro della Carinzia per il ritrovo dei forestieri
120 stanze (200 letti).
Hôtel grandioso, in mezzo ai boschi e monti. Riparato dai venti e dalla polvere. Medico, posta, telegrafo, telefono in casa. Grande stabilimento di bagno a nuoto e in vasca. (Temp. dell'acqua 20° R.) canottaggio, vaporino dell'Hôtel, caccia, pesca, tennis, camera oscura, piazzali per giuochi. Nuovo garage per 6 automoboli. Trattore: R. Ofner, di Vienna.
Staz. del treno celere { Annenheim (Ferr. Stato) Villaco (Ferr. Merid.)
Tutti gli esercizi in propria amministrazione.
Chiedere prospetti illustrati.
Proprietario: A. Ronacher.

FABBRICA ISTRUMENTI MUSICALI
Ditta V. MACCOLINI - MILANO
VIA C. CORRENTI 7

Mandolini L. 8, 10 a 150, Chitarre L. 7.50 a L. 200, Flauti ebano L. 22.50, Clarini Lire 27.50, Cornette L. 28, Accessori musica, metodo Armoniche, Violini. Prima di fare acquisto altrove chiedere catalogo GRATIS N. 71.


MACCHINE DA CUCIRE
d'ogni sistema, a prezzi mitissimi, verso cassa pronta e verso pagamento rateale offre la rinomata ditta esportatrice
M. KHEK, Jndr. Hradec (Boemia)
A richiesta si spediscono a giro di posta listin e cataloghi gratis e franco.

FABBRICA BICICLETTE JANUS
a Ganzia per 3 anni. La più grande e la più importante Casa in Biciclette, Macchine da cucire ed accessori. La miglior fonte d'acquisto di Biciclette, Macchine da cucire. Pneumatici ed accessori. Biciclette Janus con garanzia per 3 anni, da Cor. 95 in più. Mantelli da Cor. 4.20, Camere d'aria, non rattoppate, I.a qual., da Cor. 2.80, Fanali ad acetilene da Cor. 2, Campanelli da applicarsi alla ruota da Cor. 1.20, Campanelli a mano e manopole, da 30 cent., Catene I.a qual. da Cor. 2.70, Pedali I.a qual. da Cor. 2.50. Mozzi per ruota libera da Cor. 12.50 in più, Selle, Borse, Assi, Coni per tutti i sistemi, Ghiere di congiunzione, Tubi in tutte le dimensioni, ecc. a prezzi mitissimi. Proprio Stabilimento per riparazioni, nichelatura, smaltatura. Spedizioni postali giornaliere. Chiedere invio gratuito dello spendido Catalogo 1912. Casa importatrice per l'industria di Biciclette MAX SKUTEZKY, VIENNA, I, Stubenring 6

L'ornamento
DEI MIEI STIVALI
è il vero
TACCO DI GOMMA


Di lunga durata, elegante, igienico

Dal 1868 ha fatto buonissima prova il
Sapone medicinale al catrame di Berger
della ditta G. Hell & Comp.
Raccomandato da autorità mediche, è adottato nella maggior parte degli Stati europei, ottenendo ovunque il massimo successo. È indicatissimo contro le
Eruzioni cutanee di qualsiasi specie
ma specialmente contro l'erpete cronico e l'erpete squamoso, le eruzioni cutanee parassitarie, l'erpete al cuoio capelluto ed alla barba, contiene il 40 per cento di catrame ed è molto differente da tutti gli altri saponi di catrame esistenti in commercio.
In caso di ostinate malattie della pelle, è indicatissimo il
Sapone di catrame allo zolfo di Berger
Un sapone di catrame più mite è il
Sapone di catrame alla glicerina di Berger
Inoltre il
Sapone di borace di Berger
contro i foruncoli, bitorzoli, le traccie lasciate dal sole, comedoni e tutte le altre impurità della pelle. Un pezzo di qualsiasi specie, costa, compresa l'istruzione sul modo di usarlo, 70 centesimi.
NOVITÀ: Sapone liquido al catrame di Berger
eminentemente efficace nelle malattie della pelle, erpete alla barba ed al cuoio capelluto, inoltre di grande valore per far crescere i capelli. Una bottiglia Cor 1.50. Chiedere espressamente Saponi di Berger della ditta G. HELL & Comp. e badare che l'etichetta porti impresso il qui riprodotto marchio di fabbrica e la firma. G. Hell & Comp.
Premiato col diploma d'onore Vienna 1883, medaglia d'oro all'esposizione internazionale di Parigi 1900.
Fabbrica: G. Hell e Comp., Troppavia e Vienna, Biberstrasse 8.
In vendita i tutte le farmacie, drogherie e negozi affini.
AL DETTAGLIO A TRIESTE: nelle farmacie Pizzul-Cignola, Codermatz e C.o, Umberto Crevato, Jeroniti, Eredi Leitenburg (Via Giulia), Leitenburg (Piazza S. Giovanni), Manzoni, Mizzan, Palme, Picciola, Pozzetto, Praxmarer, Prendini, Rovis, Stanich, Suttina, Biasoletto, G. Godina (Via Farneto), R. Godina (S. Giacomo in Monte), Vielmetti, Vidali e Vardabasso, Zanetti, Antoniazzo (Servola).
ALL'INGROSSO F.co MELL. Trovasi inoltre in quasi tutte le farmacie di Gorizia dell'Istria e della Dalmazia.

L'asilo della Lega a Sdraussina

Gorizia 8 (per tel.). Oggi a Sdraussina fu inaugurato il Giardino infantile sorto per cura della Lega Nazionale e di un apposito comitato. Intervenne alla inaugurazione l'on. Giorgio Bombig, quale delegato della Direzione centrale e presidente del Gruppo di Gorizia della Lega Nazionale, portandovi la sua bella e sentita parola. Parlarono pure il podestà di Sdraussina e il docente Giuseppe Franzot, presidente dell'Unione dei docenti italiani di Gorizia. Intervennero pure alla festa tutti i membri del suddetto comitato e la scolaresca di Sagrado. Il Giardino sorge in amena posizione.

★ I funerali della sig.na Ines Zurmann seguiranno domani martedì 9 corr., muovendo dalla Transalpina alle 14.

Le saline di Capodistria condannate

Capodistria, 6. Lo sapevo da un pezzo e più volte qui ne scrissi, che le nostre saline correvano incontro ad ineluttabile rovina. Tuttavia la città era ancora ben lontana dal prevedere ed attendersi, sì improvvisa, la grave risoluzione a cui venne recentemente il loro Consorzio.

Sulle saline incombevano - è ben vero - da anni la sfiducia e lo scoramento; parecchi fondi s'erano ormai ridotti alla sterilità; la mano d'opera scarseggiava oltremodo, dove affatto non mancava; i sacrifici dei proprietari a nulla più valevano; ma tuttavia buona parte delle saline, nonostante le difficoltà, sarebbero state ancora in condizione di lavorare e di produrre, pur che il tempo le avesse favorite. S'approssimava intanto col primo maggio l'inizio della nuova campagna salifera, onde conveniva prender a tempo e d'accordo le opportune disposizioni in seno al rispettivo Consorzio. Due opposte correnti si manifestarono allora fra i proprietari: l'una tanto sgomenta e stanca, da disinteressarsi del tutto; l'altra, non meno depressa, ma pur sempre consideratamente propensa a continuare a maggio, come al solito, la confezione del sale.

Prevalse fatalmente su questa il voto contrario della maggioranza e fu stabilito che tutte le saline rimanessero questo anno, per la prima volta, deserte ed incolte. Donde crisi insolubile della presidenza consorziale favorevole alla ripresa del lavoro; malcontento in chi aveva pronti i salinaroli e all'ordine i fondi salini, e strana situazione del Demanio, grosso proprietario, costretto a subire la volontà dei consorti ed a scontare così il fio e le conseguenze per la incuria e l'abbandono dello Stato. Purtroppo il gran rifiuto fu fatto e le nostre storiche saline, per la primavera resteranno squallidamente inoperose.

★ L'altro giorno fu rinvenuta al Belvedere l'opera: «Istituzioni di diritto romano» del prof. E. Serafini, con entro un libercolo di appunti. Il volume reca nella prima pagina il nome Ed. Salem - 1904, e dovrebbe esser stato smarrito da qualche studente di costì, il quale può ritirarlo al Municipio.

I ladri ad Isola

Isola, 7. La notte scorsa ignoti penetrarono, mediante chiavi adulterine, nell'abitazione del direttore dell'Ospizio Besenghi, sig. Domenico Degrassi, e da un armadio chiuso a chiave rubarono oggetti preziosi del valore di circa 676 corone e 200 corone in contanti. Degli autori, nessuna traccia. La gendarmeria indaga.

„Delinquenti incorreggibili e condanna indeterminata"

Allorchè Cesare Lombroso festeggiò il 25.o anniversario d'insegnamento alla R. Università di Torino, scienziati di tutti i paesi andarono a gara nel tributargli la loro ammirazione e nel glorificare la opera sua, nella quale, dalla diligente accuratezza delle ricerche aveva saputo risalire alle geniali concezioni scientifiche; ciò che in modo singolarmente preciso e sintetico ebbe a rilevare il delegato olandese ai festeggiamenti, confrontando, fra entusiastici applausi, l'opera di Cesare Beccaria, che disse all'uomo: conosci la giustizia, con quella di Cesare Lombroso, che disse alla giustizia: conosci l'uomo. Molti criminalisti non tardarono poi a seguire la via tracciata dall'insigne maestro, osservando che inasprimenti di pena non valgono a diminuire la percentuale pressochè costante della delinquenza sulla popolazione: dedussero anzi l'influenza demoralizzante piuttosto che emendatrice delle esecuzioni capitali, dalla circostanza che, abolita in Italia la pena di morte, il numero dei reati di sangue accennò a decrescere notevolmente. Si combattè vivacemente contro il sistema di determinare e di proporzionare la pena secondo la specie del delitto, anzichè secondo le qualità dell'autore, e si mirò a neutralizzare, con una lenta opera educativa e correttrice più che non coi rigori eccessivi della giustizia, le conseguenze sia di esempi dannosi, sia di infermità fisiche o mentali dei genitori del delinquente, sia anche di altre cause che spesso non gli si possono imputare a colpa. E se le proposte, che si vanno di tempo in tempo affacciando in America, ed ora recentemente in Germania, di togliere cioè con un atto operativo ai delinquenti la facoltà di generare e di moltiplicare la loro razza disgraziata vanno accolte con ogni riserva data anche l'eventualità sempre possibile d'un errore giudiziario, devono approvarsi le tendenze ad introdurre in questo campo nuove efficaci riforme.

Enrico Ferri, che ha anche qui portato il contributo del suo fervidissimo ingegno, va già da tempo propugnando l'abolizione delle condanne penali anticipatamente determinate, e l'istituzione, in luogo dei sinistri edifici che sembrano annientare la personalità umana, di case di pena corrispondenti alla classificazione psicologica dei vari soggetti criminali. Questi dovrebbero rimanervi custoditi finchè persone competenti, certo con maggior cognizione di causa dei giudizi penali, non li giudichino ravveduti al punto da poter essere rimessi senza pericolo in libertà; e per i refrattari a tale opera moralizzatrice dovrebbero essere riservati quei lavori dannosi o pericolosi per la salute, ma necessari, come il dissodamento di paludi, ecc. per i quali vanno sacrificate tante esistenze di laboriosi operai, preziose per la loro famiglia e per la società. Meglio, sostiene egli, che ciò avvenga di quelle che costituiscono un dispendio ed un pericolo anzichè un profitto nella vita sociale; chè almeno sarà loro data anche la possibilità di riabilitarsi e di acquistare delle benemerenze verso il mondo civile.

★

Il prof. F. Flery, rettore dell'Università di Liegi, nel suo recente discorso «sui

Importante Latteria Friulana
CERCA
pel trasporto e consegna latte ad avventori fissi di Trieste e per l'incasso
PERSONA SERIA
capace di prestare cauzione, preferibilmente avente proprio cavallo e veicolo. — Offerte al Piccolo sotto „Latteria friulana" fino 15 Aprile.

DITTA SPEDITRICE
in Carrozzelle per bambini, Letti per bambini, Carrozzelle sport, Sedie «Reform», Mobili in ferro, Mobili in ottone, Materiali per materassi e Materassi pronti a prezzi originali di fabbrica: Carrozzelle inglesi da Cor. 22.- in più. Carrozzelle «Princesse» da Cor. 36.- in più. Carrozzelle a cassetta, con ruote di gomma da Cor. 57.- in più. Letti a reticolato, grandi, da Cor. 20.- in più. Carrozzelle sport, per posizione sdraiata, con folo Cor. 20.- in più. Letti in ottone Cor. 20.- in più.
Specialità Carrozzelle «Brennabor».
I migliori articoli del genere esistenti in tutto il mondo, a tutti i prezzi. Ricchissimo assortimento. Prezzi minimissimi.
L. Gerlach, Graz, Joanneumring 7

Pianoforti
Blüthner, Schiedmayer, Proksch, Rösler ecc.
Ricco assortimento PIANINI dei più recenti sistemi.
Pianola
apparato americano per suonare il pianoforte il più perfetto esistente. - Audizioni gratis.
Stabilimento Pianoforti MAZZINO COZZI TRIESTE Via S. Lazzaro 16, I. Tel. 158, Rom. II
Riparazioni, Scambio, Noleggio

UNA GOCCIA D'ACQUA
VEDUTA AL MICROSCOPIO
Alcune goccie di liquido estratte da un ammalato agli organi respiratori, due giorni dopo il suo decesso, contenevano i microbi che si osservano nella figura qui appresso.
Il Goudron Guyot stermina prontamente questi microbi sia nell'acqua che nella più gravi malattie degli organi respiratori.



Or sono trent'anni, il distinto farmacista Guyot di Parigi, riuscì a rendere il catrame dissolubile nell'acqua. Grazie a questa scoperta, si può trovare da tutti i farmacisti, sotto la denominazione di Goudron de Guyot un liquore molto concentrato di catrame, il quale permette di preparare istantaneamente, e nel momento in cui fa bisogno, un'acqua di catrame limpida ed efficacissima. Per ottenere questo risultato basta di versare uno o due cucchiaini da caffè di Goudron de Guyot per ogni bicchiere di acqua o di qualsiasi altro liquido che si ha costume di bere durante il pasto.

Facendo uso del Goudron de Guyot a tutti i pasti ed in maniera regolare e continua, è sufficente per guarire, in poco tempo, i reuma i più ostinati e le bronchiti le più inveterate.

DIFFIDATEVI DUNQUE, e ciò nel *VOSTRO INTERESSE*, di accettare qualsiasi prodotto che vi si volesse vendere in luogo del genuino *GOUDRON DE GUYOT* perchè ciò vien fatto a solo scopo di lucro. E' assolutamente necessario, per ottenere la guarigione delle vostre bronchiti, catarri vecchi reuma trascurati, e a più forte ragione dell'asma, di spiegarsi chiaramente domandando alla farmacia il *GOUDRON DE GUYOT, originale.* - *Esso si ottiene con del CATRAME DI PINO MARITTIMO SPECIALE*, che vegeta in Norvegia, e che è preparato da Guyot in persona, che è l'inventore del catrame solubile e questo basti per spiegare che è infinitamente più efficace di tutti gli altri prodotti analoghi. Per evitare qualsiasi errore osservate bene l'etichetta: quella del genuino ha Goudron de Guyot stampato in grossi caratteri e con la *sua firma a tre colori: violetto, verde e rosso, ed a traverso*, come pure l'indirizzo: *Maison Frère, 19, rue Jacob, Paris.*

La spesa per questa cura è di *dieci centesimi per giorno* e guarisce.

P.-S. — Le persone che non potessero assuefarsi al gusto dell'acqua col catrame, possono rimpiazzarne l'uso con quello delle Capsule Guyot al catrame di Norvegia, di pino marittimo puro, prendendo due o tre capsule ad ogni pasto. Otterranno in tal modo il medesimo effetto salutare ed una guarigione egualmente certa. Queste capsule *PRESE IMMEDIATAMENTE AVANTI IL PASTO*, oppure durante il pasto, si digeriscono con la più grande facilità in uno con gli alimenti. *FANNO IL PIU' GRAN BENE ALLO STOMACO.*

Le vere Capsule Guyot sono bianche e la firma di Guyot è stampata in nero su ogni capsula.

Deposito: Maison Frère, 19 rue Jacob, Parigi.

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.

LA
DIGESTIONE DIFETTOSA
è la causa di molte malattie.
È necessario quindi ricorrere per tempo ad un rimedio che ne regoli la digestione.
Il balsamo per lo stomaco, preparato del Dott. Rosa della farmacia B. Fragner di Praga, è un mezzo casalingo, leggermente purgativo che eccita l'appetito e favorisce la digestione; un rimedio esperimentato ottimo e preparato con tutta accuratezza dalle migliori erbe medicinali scelte ed efficacissime contro le note conseguenze dell'intemperanza, d'un nutrimento irrazionale, delle infreddature, d'una vita troppo sedentaria e della stitichezza seccante, e cioè contro la pirosi, la ventosità, l'eccessiva formazione di acidi e contro i crampi.
Attenzione! tutte le parti dell'imballaggio sono munite della marca legalmente registrata.
DEPOSITO PRINCIPALE:
FARMACIA DI **B. FRAGNER**, „Zum schwarzen Adler" - (All'aquila nera) - I. r. fornitrice di Corte, PRAGA, Kleinseite 203, angolo della Nerudagasse. - Si eseguiscono giornalmente spedizioni postali. - Una bottiglia grande Cor. 2.—, una bottiglia piccola Cor. 1.—.
A mezzo posta si spedisce contro invio anticipato di Cor. 1.50 una bottiglia piccola, per Cor. 2.80 una grande, per Cor. 4.70 2 bott. grandi, per Cor. 8.— 4 grandi, per Cor. 22.— si spediscono 14 bott. grandi franco qualunque luogo dell'Austria-Ung.
Deposito presso tutte le farmacie dell'Austr.-Ung.

La cute capillare ed i capelli.

Il sistema finora usato per la cura dei capelli consiste di solito nell'inumidire al mattino la testa con un liquido alcoolico, la cosidetta lozione per capelli, suddividendo poscia il liquido nella capigliatura con le mani, e lasciandolo poi evaporare. Dopo questa operazione, si è generalmente assai soddisfatti, si fa una bella riga, e si crede, con ciò, di aver fatto tutto il possibile per far crescere e per conservare i capelli.

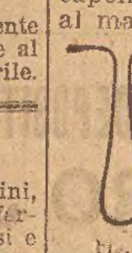
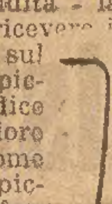


Fig. 1

Questo metodo di curare i capelli non ha alcuno scopo, come facilmente comprenderà chiunque, osservando in quali condizioni si trova la cute capillare, come sono piantati i capelli, e come ha luogo, nella maggior parte dei casi, la loro caduta.

Come tutto nel creato, anche la struttura del capello, la sua posizione nella cute ed il suo sviluppo sono di una semplicità meravigliosa. Cercheremo di spiegare questo fatto con le cinque figurine qui riprodotte. La figura 1 mostra - naturalmente assai ingrandita - la cavità nella cute, destinata a ricevere il capello, il cosidetto follicolo; sul fondo di questo trovasi un piccolo bulbo, figura 2, la radice del pelo. Alla parte superiore del follicolo è attaccata, come fa vedere la figura 3, una piccola glandola sebacea, della forma di un minuscolo sacchetto. Questa ingrassa continuamente il pelo immerso nel follicolo (vedi figura 4), mantenendolo così flessibile.



Questa è la stessa sapiente disposizione quale esiste per tutta la pelle umana, che viene pure provvista permanentemente, mediante l'attività delle glandole sebacee, di un leggero strato di grasso, che la rende morbida e la difende nello stesso tempo anche da influenze esterne. Ora, questo sistema di ingrassamento ha lo svantaggio, tanto sulla pelle come sui capelli, che assai spesso venga prodotto troppo grasso, il quale naturalmente deve depositarsi in qualche luogo. Questo grasso poi essicca; sulla faccia e sulle mani, dove questo eccesso, insieme alla sporcizia che vi si attacca, diventa presto visibile, lo si asporta lavandosi col sapone. Sulla cute capillare, invece, dove questi depositi non sono così evidenti, essi si accumulano sempre di più e formano rapidamente, con l'aiuto dei capelli, che sembrano fatti apposta per ricevere e trattenere la polvere, uno strato denso, il quale influisce svantaggiosamente sulla crescita dei capelli.

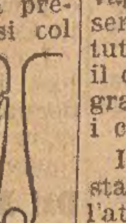


Fig. 3

Nella figura 5 è riprodotto un tale strato, quale si forma sulla testa di coloro che non hanno l'abitudine di lavarla regolarmente. Si vede in alto, all'uscita del follicolo, uno strato sottile, che col tempo chiude la cavità, soffocando naturalmente il processo di crescita, che ha luogo là dentro, e producendo la seborrea (formazione della forfora).

Questo strato grasso si decompone assai presto, ed è tale processo di decomposizione che danneggia maggiormente i capelli, impedisce il loro sviluppo e li fa cadere col tempo. La caduta viene poi ulteriormente favorita dal fatto che questo strato grasso è un ottimo suolo nutritivo per i parassiti, produttori di molte malattie della pelle. Sapendo tutto ciò, il metodo razionale per conservare i capelli s'intende da sè. Lo strato suddetto deve essere eliminato, affinchè il capello, che tende in alto, possa crescere senza ostacolo. Che cosa fa il giardiniere se il suo prato è coperto di sabbia o di argilla? Le asporta semplicemente; se tralascia di farlo, l'erba non vi crescerà più e sarà infine soffocata.

E' assai semplice tener pulita la cute capillare e scevra degli strati grassi, che impediscono la crescita dei capelli. Non occorre altro che lavaggi regolari, semplicemente con acqua e sapone.

Però, come tutte le cose, anche i lavaggi della testa e dei capelli devono essere fatti con un certo criterio. Prima di tutto occorre scegliere un sapone adatto, il quale sia capace di sciogliere la crosta grassa (chiamata forfora), e di liberare i capelli dal grasso in eccesso.

Il sapone deve contenere poi una sostanza che agisca in modo eccitante sull'attività della cute e sulla crescita dei capelli, ed impedisca lo sviluppo dei parassiti patogeni, produttori di numerose malattie della pelle. Come tale è stato riconosciuto, già nei tempi antichi, il catrame. Certamente i lavaggi della testa con saponi al catrame sarebbero diventati di uso generale già da lungo tempo, se il catrame ordinario, come fu adoperato finora, sotto forma di saponi solidi o liquidi al catrame, non avesse due proprietà sgradevoli: l'azione irritante sulla pelle e l'odore penetrante, a molti insopportabile. Già da anni furono perciò fatti degli esperimenti per trasformare il catrame in un modo appropriato, e si è finalmente riusciti ad eliminare le azioni secondarie sgradevoli del catrame ordinario, mediante un processo chimico di perfezionamento brevettato, cioè ad ottenere un preparato del catrame, quasi inodoro, scevro di ogni azione secondaria spiacevole. Con questo prodotto fu poi creato il lungamente ricercato sapone al catrame per lavaggi della testa, il Pixavon.

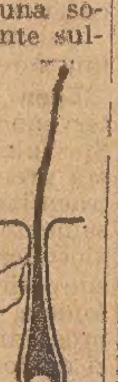


Fig. 4

Il Pixavon scioglie con facilità la forfora e la sporcizia della cute capillare, fa una magnifica schiuma e può essere asportato facilmente dai capelli con semplici abluzioni. Esso ha un odore assai simpatico ed agisce, grazie al suo contenuto di catrame, in modo eccitante sulla cute capillare.

Il Pixavon viene preparato chiaro (incolore) e scuro. Oggidì si preferisce il Pixavon chiaro (incolore), preparato con un catrame che, mediante un procedimento speciale, è stato privato anche della sua sostanza colorante scura. L'azione specifica del catrame è la medesima in ambidue i preparati, scuro e chiaro.

Bisogna poi notare che col Pixavon abbiamo creato finalmente un preparato che, malgrado la sua indiscutibile superiorità, viene posto in vendita ad un prezzo assai moderato. Un flacone che dappertutto si può avere al prezzo di cor. 2.50, è sufficente per due mesi, facendone uso settimanale. Questo prezzo straordinariamente basso permette quindi anche ai meno abbienti di intraprendere questa razionale cura dei capelli. Già dopo pochi lavaggi col Pixavon ognuno si convincerà della sua azione benefica; si può quindi chiamare il lavaggio col Pixavon il sistema effettivamente migliore per rinforzare la cute e rinvigorire la capigliatura.

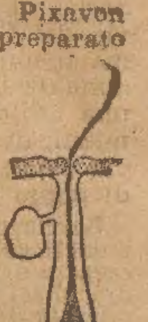


Fig. 5

Fabbrica **TORTELLINI**
il non plus ultra della minestra, nonchè
PASTA GARANTITA ALL'UOVO FRESCA E SECCA
fabbricata dal bolognese
LUIGI RIZZI, Trieste, Via Solitario 17
ex-dirett. della prem. fabbrica F.lli Bertagni, Bologna
Rivolgetevi alla vera fonte d'acquisto.

MATERIALE
— DI —
Grande Tettoia
VENDESI.
Rivolgersi: **Via Miramare N. 39**

RETI METALLICHE
per chiusure di giardini, cortili, pollai. Materassi per letti, lavori di ringhiere e cancelli in ferro battuto.
Industria alpina delle Reti e Tele metalliche
Figli di Ferd. Jergitsch
KLAGENFURT.
Catal. illustr. N. 106 gratis.
Rappresentante a Trieste: **Enrico Wagner**, Via Boschetto 6, Tel. 2286.
Succursale a GRAZ, Gostinger Mayr. e a VIENNA V/1, Wienstrasse 45.



Soltanto direttamente dalla sezione spedizioni della fabbrica
„Sudetia" Jägerndorf, N. 5 (SLESIA AUSTR.)
si acquistano
Stoffe per vestiti
da uomo e da donna
nonchè
Telerie slesiane,
qualità ottima
ai minimi prezzi di fabbrica.
Splendide novità della stagione
Scampoli a prezzi irrisori!
CHIEDERE CAMPIONI!



„**Ohnin**"
del Dott. KRUPARS,
rimedio universale in casi di
ustioni e scottature,
Calma i dolori immediatamente.
Deposito generale per l'Austria-Ungheria:
St. Markus Apotheke, Vienna III., Hauptstrasse, Abth. 1.

Già con alcune migliaia di Corone
si possono effettuare molti
LAUTI GUADAGNI
lasciandosi guidare, nelle transazioni di effetti, da persona esperta. **Persona pratica del ramo bancario,** la quale ha a sua disposizione importanti informazioni su primarie azioni con molto buona prospettiva di rialzi, offre i suoi servizi soltanto a seri
Capitalisti ed interessati alla Borsa
verso una piccola percentuale sugli utili. Scrivere sub «Sempre avanti» all'Ufficio annunzi **Boch & Herzfeld,** Vienna, I., Adlergasse 6.

IMPOTENZA
anche completa, guarisce senza medicine o con la pomata GIROF. Novità. Opuscoli riservati gratis insieme a quelli degli articoli igienici e oggetti intimi.
Chiusi 0.30. Casella 154, Roma

Lud. Hinterschweiger, Ad. Bleichert & C.
G. m. b. H. Lichtenegg N. 4
(presso Wels Austria sup.)
fabbrica specialista in
Macchine
per
Mattoni
Accessori per funi metalliche e per impianti di trasporti, nonchè impianti di trasmissioni, costruzione modernissima.
Istituto proprio con arredamento modernissimo per esperimenti e per l'analisi dell'argilla

TREGUA DI DOLORI.
Non più pene, sempre gioie, ricchezze, felicità, sempre amore, forza, coraggio avrete leggendo l'opuscoletto inviato gratis da **Moorys's 16 rue de l'Echiquier, Parigi.**

Dinamo e motori di costruzione modernissima. Impianti elettrici per luce e forza. Grù e ascensori elettrici. Turbine idrauliche ed a vapore. Lampade ad arco. Materiale d'installazione	**SOCIETÀ ANONIMA DI ELETTRICITÀ** **già KOLBEN & C.o - PRAGA** Rappresentanza e Ufficio Tecnico a Trieste: **Ditta GIUS. BASEVI, Via Nuova N. 5** Telegrammi: Basevi-Trieste, Telefoni N. 7 e 1894. = PROGETTI COMPLETI A RICHIESTA =	Impianti elettrici completi per piroscafi. Ventilatori elettrici. Riflettori. Acciaio fuso sagomato Siemens-Martin e fusioni in ghisa malleabile dalle proprie fonderie

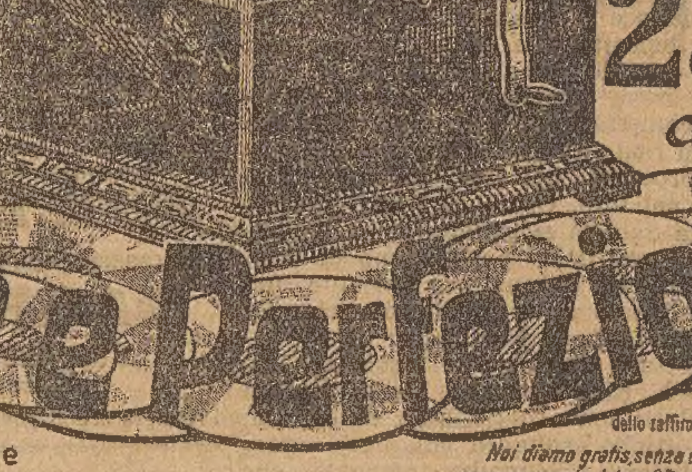
Io Anna Csillag
sono riuscita ad acquistare i miei **fenomenali capelli Loreley della lunghezza di 185 c.** dopo fatto uso per **14 mesi** della Pomata di mia **invenzione.** E' stata riconosciuta dalle più celebri autorità mediche come unico mezzo **per impedire la caduta dei capelli, fomentarne lo sviluppo ed accrescere la forza del bulbo capillare.** E' un ottimo preparato per ottenere un **pieno e forte sviluppo della barba,** e già dopo **breve uso** capelli e barba emergono per **lucidezza, morbidezza, senza incanutire** neanche nella più tarda età.
Con l'uso di questa **pomata, inventata da Anna Csillag,** ognuno può conservarsi la capigliatura **folta e lunga,** fino alla più tarda età. Nessun altro rimedio **possiede migliori qualità** atte a mantenere **sempre vivo il bulbo capelluto** come la **pomata di Anna Csillag** acquistatasi una **fama mondiale,** giacchè signore e signori ottengono uno **splendido risultato** già dopo l'uso del **primo** vasetto. Questo successo è comprovato dal fatto che giornalmente pervengono da tutte le parti del mondo migliaia di lettere di elogio; il successo si raggiunge soltanto con la verità.
Prezzo di un vasetto Cor. 2.— Cor. 4.— Cor. 6.—.
Spedizioni giornaliere in tutto il mondo, verso invio anticipato dell'importo, oppure verso rivalsa.
ANNA CSILLAG, VIENNA I, Kohlmarkt 11.
DEPOSITO PRINCIPALE PER TRIESTE:
Drogheria ETTORE ZERNITZ, Via Stadion 2



EPILATOIR
rimedio per distruzione completa dei peli della faccia, delle mani, delle braccia, ecc, Impedisce che rispuntino. Bottiglia grande Cor. 20, bottinlia piccola Cor. 10.
„FO" rimedio nuovamente perfezionato per tingere i capelli
è l'ideale, **innocuo,** tinge i capelli in biondo, bruno, nero. Esaminato dall'autorità sanitaria e protetto dalla legge. Una scatola grande Cor. 10, mezza scatola Cor. 6, scatola di prova Cor. 2.40.
Dr. Robert Fischer, Vienna I., Salvatorgasse 11 (Passauerplatz 2).
Depositi a VIENNA: Apotheke W. Twerdy, I., Kohlmarkt 11; Korwills Apotheke, I., Wipplingerstrasse 12.

Per l'Italia: Milano, Via Bollo N. 5.

CREAZIONE PATHÉ 1912



7 Corone al mese — **23 centesimi al giorno**
L'ultima invenzione Pathé e cioè l'apparecchio senza imbuto canta, parla, ride come l'artista stesso.
Questo apparecchio sarà considerato come una meraviglia del mondo.
Arte e Perfezione
Soppressione dell'imbuto di metallo ed in conseguenza di ogni suono metallico.
I dischi Pathé cantano senza punta, col semplice uso d'uno zaffiro finissimo ed illogorabile - È dimostrato scientificamente che solo con l'uso dello zaffiro si può riprodurre con assoluta realtà la voce umana ed il suono dei vari strumenti
Noi diamo gratis, senza aumento di prezzo l'insuperabile diaframma Concert d'alluminio accompagnato dal certificato di garanzia firmato dai capi ingegneri della Casa Pathé.-
La Casa Pathé, la più grande produttrice di macchine parlanti del mondo intero, ci dà infine la macchina dell'avvenire-!!
Un nuovo Pathefono in ogni famiglia! **Meravigliosa collezione** di 24 pezzi artistici in ogni lingua, che la nostra spettabile clientela può scegliere nei nostri diversi repertori.
Società di Macchine Parlanti a zaffiro a. G. L., Vienna VI., Köstlergasse 6-8 g
Gentili lettrici e cari lettori! Noi ci siamo imposti gravi sacrifici per poter offrirvi questo meraviglioso apparecchio con la superba collezione di 24 pezzi su 12 dischi Pathé, diametro 29 cm al prezzo incredibilmente ridotto di **corone 161.—**, pagabili in **23 rate.** — Noi spediamo immediatamente a tutti il nostro splendido **„Pathefono 1912"** e la ricca collezione di dischi Pathé, il tutto ben imballato, e voi non avete che a mandarci gentilmente **7 corone** fino ad estinzione del totale importo di **corone 161.—.**
Garantiamo in modo assoluto che, tanto l'apparecchio, quanto i dischi, sono conformi alla nostra descrizione.
10% di ribasso sui pagamenti a contanti!
Riempire l'unito tagliando ed inviarlo colla prima rata di **C. 7.—** alla
Società di Macchine Parlanti a zaffiro a. G. L.
Vienna VI., Köstlergasse 6-8 g
Imballaggio gratis!
Coupon:
Nome: .... Professione: ....
Via: .... Provincia: ....
Città: .... Staz. ferr.: ....
Avvertenze. Occorrono 12 giorni circa per prendere le referenze e dare la risposta definitiva. Non si dà corso ai ordinazioni non accompagnate dalla prima rata la quale è integralmente restituita se la spedizione non viene effettuata.
Descrizione dell' apparecchio:
Grandezza 45×26 cm. Cassa elegante, col braccio acustico rivolto all' interno, il tutto lavorato con precisione, secondo le leggi dell' acustica. Movimento cronometrico di precisione che si ricarica in marcia e può fare più di due audizioni dei grandi Dischi Pathé 29 cm, munito del sistema brevettato per la messa in marcia, mediante il quale si può ottenere all' istante la tonalità che si desidera.
Nuovo diaframma „Pathé-Concert" di alluminio leggero e punta di zaffiro finissima illogorabile.
Queste condizioni sono tanto vantaggiose che è impossibile rifiutare l'acquisto.

delinquenti incorreggibili e la condanna indeterminata» premette che nella maggior parte dei casi gli atti delittuosi hanno come causa una circostanza transitoria, occasionale, che per lo più non si ripete, come la vendetta, la passione, ecc. ed anche qualora tali circostanze avessero a ripetersi, ed a spingere la stessa persona ad un nuovo reato, si potrebbe parlare di recidività, non di delinquenza abituale: p. es., una madre, spinta dalla miseria, ruba del pane, ed è condannata; ripetendosi la stessa circostanza, ruba una seconda volta; essa è forse una recidiva, non una delinquente abituale, apparendo come movente dell'azione una situazione accidentale, non un vizio permanente. Di fronte a questi delinquenti d'occasione la sentenza determinata è un ottimo mezzo di difesa, perchè al momentaneo offuscamento del senso morale si rimedia coll'intimidazione in essa contenuta. Quando però gl'impulsi verso il delitto si conservano anche dopo consumato il reato, e si trasformano in una corruzione talvolta completa ed irreparabile, più che al numero dei delitti si deve aver riguardo all'indole criminosa, allo stato pericoloso: la detenzione a tempo determinato rimane in questi casi del tutto inefficace, ed ha per effetto di restituire alla società presto o tardi degli individui per essa nocivi. A quali rimedi si deve ricorrere? La pena di morte deve respingersi come riforma ed abolirsi come istituzione in tutti gli Stati civili, considerando sia lo stridente contrasto fra i moderni sentimenti di umanità ed il barbaro principio della pena del taglione, sia altre ovvie circostanze dell'indole più svariata. La delegazione nelle colonie rappresenta il pericolo di rigettare sul suolo della popolazione libera tutte le scorie della metropoli, col rischio di soffocare gli elementi onesti sotto l'accumularsi continuo della popolazione soggetta a pena e deve essere messa sotto certe riserve, in disparte. La reclusione indeterminata contiene, come risulta dal confronto colla riforma proposta, diversi svantaggi.

Il sistema migliore sarebbe, a suo avviso, la detenzione a tempo indeterminato, che permette di tenere il colpevole sotto custodia, di restituirlo con debite precauzioni in libertà, e di sottoporlo nuovamente a custodia appena la sua pericolosità si riveli con un nuovo delitto, mentre la grazia e la libertà condizionata ordinaria conducono, la prima immediatamente, la seconda dopo un certo termine, all'estinzione definitiva della pena. Anzitutto sarebbe da espiare la pena determinata dal Codice penale; il trattamento coercitivo senza determinazione di durata verrebbe poi, e sarebbe applicato in colonie penali con vita in comune durante il giorno e segregazione di notte, di vari tipi secondo il regime da imporre ai ricoverati, e con annessi istituti d'educazione e sanatori.

All'obiezione, che si tratta di individui pericolosi per natura, cui si accorderebbe così la libertà provvisoria, egli risponde che agli incorreggibili in maniera assoluta tale libertà non verrebbe mai concessa, mentre con altri questo esperimento potrebbe tentarsi con profitto. Tale misura non è eccessivamente rigorosa se la legittima difesa della società la impone, e non verrebbe applicata che per reati gravi fissati dal legislatore. Ad evitare poi arbitri interverrebbe l'autorità giudiziaria. Pronunziata la condanna alla pena fissa, e, nello stesso tempo, alla detenzione indeterminata, e per gli irresponsabili solo quest'ultima, le proposte di reintegrazione e di liberazione dovrebbero venir avanzate periodicamente da una commissione in cui fosse rappresentata anche la difesa e che desse piena garanzia d'imparzialità, al ministro della giustizia per la decisione.

Questa proposta, che tenderebbe a conciliare la tesi propugnata da Enrico Ferri con le attuali vedute della legislazione, presenta però l'inconveniente di reclamare, contro la convinzione generale, un inasprimento delle pene già esistenti. Sarebbe poi facile distinguere i delinquenti abituali dai recidivi, i responsabili dagl'irresponsabili? Noi troviamo qui una intera gamma di caratteristiche psicologiche, ed una esatta delimitazione potrebbe venire a stento tracciata. Soltanto però una esauriente discussione del problema ed una oggettiva valutazione di tutte le circostanze potrà preparare una vantaggiosa riforma, da tutti vivamente desiderata, dell'attuale sistema punitivo. **m. c.**

ANAGRAMMA.

Se ne sta immobile come un *intero*,
Senza un sorriso, senza un intero.

Spiegazione del giuoco precedente:

CONTADINO. ONTA. CODINO.

BORSE E MERCATI

NUOVA YORK 8. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santa Fè 109¾, Baltimore and Ohio 108½, Canadà-Pacific 246¼, Chicago-Milwaukee and St. Paul 112, Missouri Pacific 45½, Northern Pacific 123¼ ex divid., Pennsylvania 125⅝, Philadelphia and Reading 164⅛, Southern Pacific 114¾, Southern Railway Com. 30¼, Union Pacific Com. 174, Amalgamated Copper 82½, Anaconda 43⅝, U. S. Steel Corp. Com. 72. Tendenza debole.

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste

HENRI GERMAIN. (90)

La Fata delle Brughiere

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

Si fermarono all'idea che de Roberville mirasse all'amministrazione della sostanza dell'ereditiera, vale a dire alla sua tutela, e da quel momento respinsero qualunque idea di soppressione. Come conseguenza quasi logica di tale opinione, penetrò in loro il dubbio su quanto riguardava l'assassinio di Giorgio di Chaudenay, assassinio attribuito forse a torto al sensale, contro il quale nutrivano tante prevenzioni.

Quell'assassinio, andato fortunatamente a vuoto, non poteva essere anche un atto di vendetta dell'Orso? Pure, nella memoria di Giorgio, un personaggio enigmatico tornava ad imporsi, a turbare le sue recenti convinzioni. Egli pensava allo zoppo che la sera del delitto l'aveva avvicinato alle Tuileries per condurlo fino alla scala in fondo alla quale doveva trovare la morte.

Chi era costui? Un complice dell'Orso o un incaricato di Giacomo?

Quanto al sospetto riconoscimento alla Morgue, esso costituiva, è vero, un atto delittuoso, un'innegabile indelicatezza. Ma poteva anche essere attribuito al desiderio di vedere l'eredità della signora di Kerleven, andare più presto e più sicuramente fra le mani della minorenne Maria Luisa.

Comunque, il signor Ledru scrisse la sera stessa una lunga lettera al procuratore della repubblica, dandogli relazione della strana scomparsa di Teresa e della fanciulla affidata alla sua custodia.

Gli risposero subito che erano state avviate le più attive ricerche ma i mesi passarono senza che fosse possibile rintracciare la donna e la fanciulla. E l'affare passò in giudicato.

Nel frattempo, Teresa o la Torpedine viveva tranquillamente con Maria Luisa di Chaudenay in una cameretta di via d'Allemagne. S'era affezionata sempre maggiormente alla fanciulla e questa, commossa poco a poco dalle cure quasi materne e dalla devozione della sua excarceriera, cominciava a volerle bene. Conducevano entrambe una vita modestissima, ma regolare, ordinata e tranquilla. Di giorno Maria Luisa andava a scuola dove faceva rapidi progressi, mentre la Torpedine portava coraggiosamente i suoi carichi di pane per tutto il quartiere. D'inverno la donna e la fanciulla cucivano presso al lume, e nelle lunghe sere d'estate andavano a passeggiare o a sedersi nel parco delle Buttes-Chaumont. La domenica si recavano talvolta nei dintorni di Parigi, evitando però sempre Nogent e le sue adiacenze.

La Torpedine, dopo essersi fatta indicare i diversi manicomi di Parigi, era andata un giorno a Sant'Anna con la speranza di trovarvi la signora Verdier. Ma aveva saputo che la giovane pazza, in seguito a una grave polmonite, era stata trasferita all'ospedale di Ville-Evrard. Poi, in una visita fatta a quella seconda casa di salute, venne a conoscenza d'un fatto più grave, che non osò rivelare a Maria Luisa. La povera demente, che, grazie alla benevola raccomandazione del direttore di Sant'Anna al suo collega, godeva maggior libertà delle altre sue compagne, ne aveva approfittato per fuggire. E nessuno aveva più potuto saper nulla di lei.

Da quel giorno la Torpedine considerò Maria Luisa come un'orfanella ed in cuor suo, l'adottò definitivamente.

Durante quel tempo, il notaio Bataille era guarito, aveva abbandonato l'ospedale di Sant'Antonio e, istruito dal signor Ledru dell'inanità delle ricerche intraprese dalla polizia per ritrovare l'erede dei Chaudenay, era tornato ad Aurap, non aspettando più nulla fuorchè dal caso.

Passarono così quasi tre anni.

Maria Luisa s'era fatta grande. Soppresse le cause del suo stato macilento, la sua salute si era prontamente rinforzata per poi divenire florida addirittura. La fanciulla prometteva di diventare in avvenire una bella donna.

Una mattina la Torpedine, o piuttosto mamma Teresa, come la chiamava ora la sua pupilla, non potè alzarsi dal letto. Si sentiva male, aveva la febbre, era oppressa. Il medico, chiamato subito, dichiarò dopo un attento esame che si trattava d'una grave pleurite.

Malgrado le cure assidue di Maria Luisa aiutata da una vicina, la malattia fece rapidi progressi e lasciò prevedere ben presto un esito fatale.

Quella sera, Teresa, sentendosi peggio del solito, comprese d'essere giunta alla sua ultim'ora. I moribondi hanno il presentimento della loro fine. Con voce debole, affannosa e spezzata, chiamò accanto a sè la fanciulla che aveva adottato.

— Maria Luisa, le disse col respiro sibilante, sento che sto per morire. Ma prima di andarmene vorrei farti qualche raccomandazione.

— Oh! mamma Teresa, disse la ragazza dolorosamente commossa, non parlare così, mi fai troppo dispiacere. Vuoi lasciarmi sola?

— Ahimè, povera la mia bimba, non posso più lottare contro la morte; sono condannata!

A quelle parole, Maria Luisa si nascose il volto fra le mani scoppiando in singhiozzi.

— Figliuola mia, ti supplico di farti coraggio, riprese l'ammalata; stammi a sentire... ormai non ho più forza di parlare.

La fanciulla rialzò la testa procurando rattenere l'esplosione del suo dolore.

— Disgraziatamente ho ben poco da dirti sulla tua vera personalità, riprese affannosamente la Torpedine. Tuttavia, ti dirò tutto quello che so, e quello che credo. Procura di ricordartene.... potrà forse servirti più tardi.... se il destino vorrà venirti in aiuto....

Poi, dopo essersi raccolta un istante per raccogliere le forze presso a mancarle ed anche per non dimenticare nulla, la morente seguitò:

— Non credo che il nome di Verdier che hai sempre portato sia il tuo vero nome. Per molto tempo ho supposto che tu appartenessi ad una famiglia ricca che avesse qualche interesse a tenerti in disparte. Per disgrazia, non ho mai potuto raccogliere informazioni precise sul tuo conto. Colui che credevo tuo parente, è l'uomo che una volta veniva a trovarti in via Plumet e a Nogent. Egli abitava allora in via Vivienne N. 45. Ma tre mesi dopo il disastro ferroviario che ci ha unite così strettamente, egli ha lasciato quel domicilio e non ho più potuto rintracciarlo. Però, ricordatene bene il nome; esso potrà esserti utile un giorno o l'altro. Egli si chiamava Giacomo di Roberville.

— Va bene, mamma Teresa - disse la fanciulla imprimendosi quel nome nella memoria.

Dopo un respiro lungo e doloroso, la Torpedine riprese:

— Un altr'uomo ha mostrato d'interessarsi a te: un certo Ettore Ledru... Lo ho veduto una volta sola e non ho potuto conoscerne l'indirizzo. Non conta; rammenta bene questi due nomi: de Roberville... Ledru...

— Sì, mamma Teresa, li rammenterò. Ma io so qualche cosa di più.

— Che cosa, figliuola mia?

— Il nome del paese di mio padre.

— Chi ha potuto dirtelo? - domandò stupita la moribonda.

— Mamma Marta, la sera in cui si è ammalata, sai, quando abitavamo nella chaussée Clignaucourt.

— E che paese è?

— Chaudenay, nel Morbihan.

— E non sai nulla di tuo padre?

(Continua).

Forman
contro il
raffreddore
di testa
Effetto sorprendente! Scatola 40 centesimi

RICCHISSIMA SCELTA
LAMPADE E LAMPADARI
di tutti i sistemi a gas ed elettrici
SPLENDIDI MODELLI.
SOCIETÀ ANONIMA D'INSTALLAZIONI
Ingegneri Cimadori, Mauro & C.i
TRIESTE, Via Carducci e Via Coroneo. Telefoni 1553-405.
VISITATE L'ESPOSIZIONE DELLA DITTA

BAULI WINKLER
La miglior marca mondiale! Elegante! Di lunga durata! Prezzi senza concorrenza!
CATALOGO GRATIS E FRANCO — SPEDIZIONI PRONTE.



Ditta specialista in Bauli, Valige ed articoli di pelle
Josef Winkler & Söhne
(Casa fondata nel 1876)
Vienna I, Himmelpfortgasse 7/A
Bauli Winkler con rinforzo di lamine vuote, da Cor. 32.— in più.



STOFFE di Bruna
per VESTITI DA UOMO si acquistano al massimo buon prezzo di fabbrica, presso la ditta
Etzler & Dostal
Bruna N. 39
fornitrice della Lega degli Insegnanti e del Consorzio fra gli Impiegati dello Stato.
Acquistando le stoffe direttamente dal luogo di fabbrica, il privato risparmia molto danaro. Si vendono soltanto stoffe di recente fabbricazione e moderne in tutti i prezzi.
Si taglia anche la misura più piccola.
Ricchissimo campionario s'invia gratis per ispezione.

Marca
Koestlin

BISCOTTINI
Sire-Sire di **Koestlin**
Lobe di **Koestlin**
Albert di **Koestlin**
Rido di **Koestlin**

Sempre freschi in pacchetti brevettati TIL
Biscottini finissimi da tè, il miglior nutrimento per bambini ed ammalati.

Di buon mattino il quartiere in ordine
si può avere soltanto disponendo di un



Divano-Letto Machnich
col quale si può rinunciare a due letti e ad una stanza. Oltre ad essere un mobile elegantissimo, questo divano-letto ha il sommo, inestimabile vantaggio che **non permette l'annidarsi degli insetti**; per la sua facile manipolazione e grande praticità, ottenne le massime distinzione alle più importanti esposizioni; è brevettato in tutti gli Stati. Prezzi correnti gratis. Facilitazione di pagamento.
Si assume qualsiasi lavoro da TAPPEZZIERE e DECORATORE in qualunque stile, per appartament hôtels, caffè, restaurants ecc.
PREZZI MITI — PREZZI MITI
C. MACHNICH - Via San Giovanni N. 10



LA DITTA
IGNAZIO BITTMANN
Fornitore di Corte
Filiale a Trieste, Corso N. 10
si pregia invitare le P. T. Signore
a visitare la
ESPOSIZIONE
di modelli francesi
la quale durerà da **oggi Martedì**
a tutto Giovedì 11 corrente.
L'esposizione può essere visitata senza alcun obbligo d'acquisto

Genuine soltanto con questa marca di fabbrica



che si trova impressa anche su ogni sacchetto, come pure su ogni pastiglia. Consumo annuo più di 60 milioni di pezzi.

Nella lotta contro l'alcoolismo
il mezzo migliore sono le
LIMONATE GAZOSE
prive di alcool preparate con le
Pastiglie di Marsner per limonate gazose
UNICO FABBRICANTE:
Erste böhmisch. Aktiengesellschaft Orient. Zuckerwaren- und Chokoladenfabriken, Königl. Weinberge
VIENNA VI, Theobaldgasse 4.

EDILIZIA
Per articoli brevettati, quasi senza concorrenza (Costruzioni in ferro), cercasi attivo
RAPPRESENTANTE
che visiti i costruttori edili e gli imprenditori di costruzioni. Accordasi buona provvigione. Offerte sub «Grosser Umsatz 2464».
Inviare a
RUDOLF MOSSE, Praga, Graben 6.

CALVI! VENDESI OVUNQUE
NON V'ILLUDETE!
Nessun preparato al mondo ha fatto **ricuperare** i capelli ai **calvi**; egual cosa vada per la
Petrolina Americana Wielman!
Questa però **impedisce la caduta;**
rinforza i bulbi capillari, pulisce la forfora, e per questo è tanto popolare ed in uso che giustamente la chiamano
LA REGINA DEL MONDO!

†

J. Bowring Spence, console generale di S. M. Britannica, i figli **Edgar** e **Georg,** il padre **conte Middleton,** la madre **contessa Cini,** le sorelle **Virginia contessa Masetti, Elisa,** il fratello **Giulio,** tenente di vascello della R. Marina italiana, ed i parenti tutti, con l'animo straziato, partecipano la morte della loro adorata

COSTANZA,

rispettiva moglie, madre, figlia e sorella, avvenuta in Trieste la mattina dell'8 aprile.

I funerali seguiranno mercoledì mattina alle 10 ant., partendo il convoglio dalla Cappella di S. Giusto direttamente al Cimitero.

La benedizione della salma avrà luogo nella Basilica di S. Giusto.

TRIESTE, 8 aprile 1912.

Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

CLEMENTINA PETRONIO nata contessa ROTA

munita dei conforti religiosi, dopo brevi ma penosissime sofferenze, sopportate con cristiana pazienza, cessava di vivere stamane alle 5.

Dolenti, il marito **Pietro professore Petronio,** il padre **Stefano conte Rota** e le famiglie **Mariano** e **Pietro Petronio, Samiz** e **Benedetti,** dànno parte di tale dolorosa perdita ai parenti, amici e conoscenti.

La salma della cara estinta verrà trasportata a Pirano per essere deposta in quel cimitero nella tomba di famiglia.

I funerali seguiranno a Pirano mercoledì 10 corr. alle 3 pom., partendo il convoglio funebre dalla Sanità.

Si prega di non inviare fiori e di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.

Il presente annuncio serve quale partecipazione diretta.

GIUSEPPE MESNER

PESCIVENDOLO

spirava quest'oggi nel pomeriggio dopo lunghe sofferenze.

La desolatissima consorte CARLA, i fratelli, i cognati e gli altri congiunti tutti ne dànno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Mercoledì 10 corr. alle ore 4 pom., movendo il convoglio dalla casa n. 8, di via dell'Olmo.

Trieste, 8 Aprile 1912.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblico, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.

OFFERTE.

4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CUOCA tedesca, fina, con attestati di lungo servizio, cerca posto soltanto a Trieste. Via del Ponte 4, III. 2706 A

RAGAZZA friulana, semplice, offresi. Rivolgersi via Chiozza 5, II, destra. 8055 A

PERSONALE DI SERVIZIO.

RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BAMBINAIA brava cercasi prontamente. Preferibile se parla anche tedesco. Bachi 14, III, 7. 8059 B

CAMERIERE italiano, serio, con ottimi certificati e referenze cercasi. Offerte sub «N. 152» al Piccolo. 2739 B

DOMESTICA affettuosa trova pronto collocamento. Piazza Ponterosso 5, II p. 2756 B

DOMESTICA capace cucinare stabile o giornata cercasi famiglie due persone. - Acquedotto 40, II, sinistra. 8064 B

DOMESTICA sana, che sappia cucinare ed aiutare un poco stanze cercasi prontamente. Machiavelli 34, I. 2758 B

DOMESTICA italiana, capace cucinare, cercasi per famiglia tre persone. Indirizzo al Piccolo. 2735 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi tutto giorno. Piazza Leonardo da Vinci 1, III. 8068 B

PRESTASERVIZI cercasi per mattina, dopopranzo. Via Vittoria Colonna 8, I. 2754 B

PRESTASERVIZI cercasi, via Stadion 23, I p., sinistra. 8036 B

PRESTASERVIZI cercasi mattina, dopopranzo. Via Giorgio Vasari 20, porta 6. 8046 B

RAGAZZA sedicenne, sana, pulitissima, per mattina, dopopranzo cercasi prontamente. Farneto 31, primo. 8052 B

RAGAZZA brava, tutti lavori, sappia cucinare cercasi prontamente, buona paga. Giacinto Gallina 5, II, destra. 8040 B

RAGAZZA capace cucinare cercasi. Presentarsi soltanto dalle undici alle tre. Acquedotto 38, I, porta 4. 8065 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.

4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CORRISPONDENTE perfetto italiano, tedesco, francese, stenografo, dattilografo, ottime referenze, accetterebbe occuparsi alcune ore al giorno. Offerte sub «Trilingue 8062» Piccolo. 8062 C

DIRETTORE studio avvocato, a migliorare condizione, cerca altro posto anche presso notaio. Si occuperebbe pure della tenitura libri presso ditte commerciali e banche. Offerte «Direttore 8054» Piccolo. 8054 C

DONNA offresi per rattoppare. Offerte «Rattoppare 8047» Piccolo. 8047 C

GIOVANE serio, ottime referenze offresi per amministrazione stabili. Gentili offerte sub «Quadrifoglio 8061» Piccolo. 8061 C

IMPIEGATO spedizioni italiano, tedesco, espertissimo francese, tariffista, referenze primo ordine offresi. Offerte «Unico 2000» al Piccolo. 8057 C

MURATORE offresi per restaurare appartamenti. Via S. Giacomo 7 (Corso), rivolgersi in portone. 8038 C

SARTA stata in primari saloni Parigi-Vienna, confeziona prontamente toilette. San Francesco 15, secondo. 8049 C

TRENTENNE, proprietario stabili, energico e pratico, assumerebbe amministrazioni stabili, condizioni favorevoli. Gentili offerte «Possidente laborioso» Piccolo. 11909 C

POSTI DISPONIBILI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPRENDISTA orefice cercasi. Indirizzo Piccolo. 12826 D

APPRENDISTA meccanico, anni 14, cercasi. Pietro Stolfa, Piazza Tommaseo, negozio. 1625 D

APPRENDISTE, buone condizioni e vitto cerca Hartmann, Corso 2. 8037 D

CAPO-muratore abilissimo, cercasi prontamente. Ariosto 3. 2715 D

FACCHINO giovane per drogheria, buone referenze cercasi. Offerte «Onesto 8034» Piccolo. 8034 D

FATTORINO giovane cercasi. Indirizzo al Piccolo. 2696 D

INSERVIENTE giovane, per ufficio primario cercasi. Indirizzo al Piccolo. 12624 D

LAVORANTE, mezzo lavorante bandaio, cerca Ferro. Via S. Giorgio 7. 11989 D

PRATICANTI principianti possibilmente tedesco ricerco prontamente. Alfonso, unico mediatore Caffè Casa rossa. 13552 D

RAGAZZO per lavori magazzino a giornata cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2731 D

RAGAZZO per negozio biancheria cercasi. Costarelli, Via San Lazzaro 15. 8053 D

RAGAZZO mezzo facchino, svelto, volonteroso, pratico città cercasi per magazzino. Indirizzo Piccolo. 2748 D

RAGAZZI principianti installatori cercansi prontamente. P. C. Palese. Via Farneto 21. 2484 D

RAGAZZO forte cercasi per magazzino carboni. Presentarsi via Pasquale Revoltella 8, magazzino carboni. 8070 D

RAGAZZETTA 14 anni, cercasi quale praticante venditrice, posto stabile. Pasticceria Istituto 4. 2732 D

SIGNORINA o vedova come cassiera cercasi prontamente presso grandioso bar Milano, stipendio 120 mensili, vitto, alloggio, cauzione 200, presentarsi Galteri 19, porta 21, dalle 5 alle 7 pom. 13556 D

SARTA da donna brava che venga lavorare in famiglia cercasi. Indirizzo Piccolo. 2749 D

SARTA bravissima cercasi a giornata. Acquedotto 38, IV, porta 11. 2747 D

SIGNORINA praticante principiante, conoscenza tedesco, sloveno ricerca prontamente Alfonso unico mediatore, caffè Casa rossa. 13553 D

SIGNORINE perfette tedesche, italiano, dattilografe, possibilmente stenografa, pratica commercio ricerco, Alfonso, unico mediatore, caffè Casa rossa. 13551 D

SIGNORINA pratica, per negozio delicatezze, franco costo, alloggio, 40 corone mensili, cercasi. Antonio Sillich, Riva del Mercato 1, Pola. 8031 D

SIGNORINA cerca primaria ditta. Richiedesi conoscenza perfetta dell'italiano, tedesco e conteggi. Indirizzo al Piccolo. 12623 D

SIGNORINA provetta contabile e corrispondente italiano, tedesco, con buon stipendio, cercasi per primaria ditta, Pola. Offerte sub «Posizione sicura 120» al Piccolo. 11759 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.

OFFERTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Farneto 10, p. II, sinistra. 8041 E

CAMERA ammobiliata affittasi, unico subinquilino, prezzo mite. Farneto 32, II. 8040 E

CAMERINO ammobiliato affittasi cor. 12 mensili. Madonnina 24, II, porta 10. 2726 E

CAMERA grande, bene ammobiliata, affittasi prontamente anche coniugi, comodo cucina. Gelsi 5, I. 2728 E

CAMERETTA con vitto, e camera con due letti affittasi. Campanile 13, III. 8056 E

CAMERA ammobiliata, comfort moderno, posizione centrica affitta distinta signora. Indirizzo Piccolo. 2750 E

CAMERA bene ammobiliata con ingresso libero affittasi. Piazza Borsa 1, secondo, sinistra. 8012 E

STANZA bella, grande, ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via S. Sebastiano N. 1, p. I. 12612 E

STANZA ammobiliata affittasi prontamente per due amici. Artisti 11, II, interno. 8030 E

STANZE eleganti, per una due persone, vitto buono, affittansi prontamente. Machiavelli 34, I. 2757 E

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi per 1-2 persone. Via Pierluigi da Palestrina 5, III, destra. 2727 E

STANZA bella, affittasi. Piazza Giambattista Vico 2, porta 15. 2745 E

STANZA ammobiliata, comodo cucina affittasi. Via Ombrelle 7, II, Lupoli. 2744 E

STANZA elegantemente ammobiliata cor. 22: con vitto 70, altra cor. 16 con vitto 56. Foscolo 22, porta 2, mezzazino. 2737 E

STANZA grande, bene ammobiliata, pulita, affittasi prontamente. Barriera 25, secondo. 2734 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.

RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BAMBINO 22 mesi, per tempo più o meno lungo, secondo trattamento, darebbesi a famiglia di cuore, media condizione. Preferiscesi famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 2709 F

CAMERA elegante con ingresso libero, dalle scale, cercasi in primo o secondo piano. Offerte «Silenzio 11773» Piccolo. 11773 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ADULTI! Stasera 8.30 istruzione danza. Sabato prossimo festino, prelevare inviti giornalmente. Daquino, Stadion 6. 8058 G

BERLITZ-SCHOOL. Lezioni di letteratura francese impartite dal conferenziere Mariotti de Costa da Parigi. 2041 G

BERLITZ-SCHOOL. Lezioni riunite o private di francese, insegnante: Charles Vieillemar. 2042 G

BERLITZ-SCHOOL. Lezioni riunite o private di francese, insegnante: Madame Marie Vieillemar. 2043 G

BERLITZ-SCHOOL. Lezioni riunite o private d'inglese, insegnante: W. Hayward. 2044 G

BERLITZ-SCHOOL. Lezioni riunite o private di tedesco, insegnante: Otto Schnepf. 2045 G

DO you speak English? La Scuola Berlitz insegna rapidamente e con piccola spesa a parlare ed a scrivere l'inglese e qualunque altra lingua moderna. Via Cassa Risparmio 1, telefono 7-15. 2046 G

SALA Tersicore! Stasera ore 8 istruzione danza Chiozza 7, Pietro-Renato Modugno. 2505 G

TEDESCO apprendesi a perfezione in cinque mesi. Professore, Settefontane 8, secondo, destra. 2741 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CANE di barca, risponde al nome «Flock», venne smarrito domenica mattina. Generosa mancia al portatore via Sanità 16, terzo. 8069 H

COLOMBI due, fuggiti dalla casa Corso 41. Generosa mancia rinvenitore. 13555 H

FERMAGLIO d'oro con una mezzaluna formata da piccoli brillanti ed un grande diamante nel mezzo, smarrito domenica mattina fra le ore 10 ant. e 1 pom., dalla via Donizetti alla chiesa dei Cappuccini, molo S. Carlo, Piazza Grande. L'onesto rinvenitore è pregato riportarlo in via S. Caterina n. 1, ufficio Greinitz, ove riceverà una buona mancia. 2759 H

PORTAFOGLIO contenente corone 110 più 5 biglietti da incassare smarrito da povero carradore. Onesto rinvenitore riceverà generosa mancia portandolo indirizzo Piccolo. 2755 H

PORTAFOGLIO con danaro e documenti smarrito pressi Sette fontane. Generosa mancia portandolo indirizzo Piccolo. 13554 H

PORTAFOGLIO contenente corone 420, carte interessanti, smarrito percorrendo via Bosco, Corso, Chiesa greca, Barcola; trattandosi uomo numerosa famiglia, onesto rinvenitore riceverà mancia generosa portandolo indirizzo Piccolo. 13550 H

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTI bellissimi da una a quattro stanze, poggiuolo, veranda, massimo comfort moderno affittansi 24 maggio. Pasquale Revoltella 64 P. Rivolgersi amministratore R. Albrecht, via Madonna del mare 16, II. 2720 L

APPARTAMENTO signorile, Pirano, città, quartiere parchettato, recente costruzione, primo piano, bella posizione soleggiata, sei stanze, camerino, cucina, cantina, affittasi. Rivolgersi Italio Gabrielli, Pirano. 13539 L

CAMERE quattro, due camerini, cucina, ecc. nonchè due camere, cucina affittansi. Via Gatteri 18. 8035 L

LOCALI due, bellissimi, per qualunque industria, centrico, affittansi a Grado. Indirizzo Piccolo. 2733 L

MAGAZZINI, negozi, fondi, tettoie affittansi. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore. Caffè Nuova York. 2760 L

VILLA via Michelangelo affittasi per 24 maggio o agosto quartiere signorile 6 stanze, 2 camerini, servitù, bagno, due cucine, 2 closet. Indirizzo Piccolo. 13549 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.

(soltanto per privati, non per esercenti).

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AUTOMOBILE Laudaulet Fiat 28-40 HP in perfetto stato vendesi, darebbesi pure sopra intavolazioni o saldo prezzo stabile. Offerte «Automobile 2693» Piccolo. 2693 M

ARGENTERIA splendida, adatta per regali, stupenda grande borsetta argento, vendonsi privatamente prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 2730 M

MACCHINA Singer vendesi cor. 40. Acquedotto n. 1, porta 10. 8043 M

ORECCHINI brillanti solitari splendidi vendonsi privatamente corone 260; anello stupendo brillante 90; splendido orologio (signora) moderno, tre casse oro 50. Indirizzo Piccolo. 2722 M

PIANINO usato primaria fabbrica, pianoforti perfettissimo stato vendonsi. Farneto 12. 8068 M

PIANINO voce sonora, melodiosa, corde incrociate, meccanica berlinese vendesi. Indirizzo Piccolo. 2748 M

QUADRI di rinomato pittore, studi, oggetti antichi, splendidi coltrinaggi, vestiti signora, costumi canzonettista, marsine, sortie signora vendonsi. Gelsi 5, primo. 2729 M

STANZA da letto e cucina quasi nuova, adatta per sposi vendesi; esclusi rivenditori. Via Raffineria 5, IV. 2746 M

SPECCHI 4, grandi, un busto in marmo, mobili di lusso e finimenti dorati di porcellana vendonsi. Offerte ferma posta «L». 2752 M

TENDE vendonsi per negozio. Indirizzo al Piccolo. 2753 M

TAPPETI turchi e persiani riparansi artisticamente. Ekstein, Via Luigi Ricci 5, porta 1. 2702 M

VESTITI, calzoni uomo, vestiti, gonne moderne, bluse signora, poco adoperati vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 8032 M

VESTITI usati, stivali, cappotti comperansi. Scrivere Tosolini, Via Rivo 4. 8033 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CHIOSCO compreso la merce vendesi a Grado in bellissimo posto alla spiaggia. Informazioni fornisce personalmente fino all'11 aprile Aurelio Dalles, Grado. Dopo l'undici scrivergli ad Abbazia. 2740 N

40.000 corone pronte per intavolazione primo rango città. Indirizzo Piccolo. 2751 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASE due, unite, con giardino, forno e negozi passivi vendonsi condizioni favorevoli. Informazioni presso C. C. Exner, Piazza Caserma 1. 11886 O

CASETTA nuova, con terreno o giardino acquisterebbesi 6000-12000 corone. Offerte «Primavera 8063» Piccolo. 8063 O

FONDI Miramar, Grignano, bella posizione, pianura vendonsi. Molino a vento 70, Siberna. 8066 O

GRADO!! Signora causa grave età vende bellissima casa completamente ammobiliata, posizione centrica, saldo prezzo favorevole. Offerte «100» Piccolo. 8039 O

VILLINO signorile, nuovo, con piccolo giardino, splendida vista mare, vendesi. Offerte «Muggia 2687» Piccolo. 2687 O

VILLA, vista al mare, vendesi a Pirano. Indirizzo Piccolo. 2486 O

VILLA nuova sita sui fondi Weissenthurn ad Opcina vendesi. Informazioni Hervato, stazione elettrovia Opcina oppure Via Sanità 3, II. 11997 O

VILLA signorile, con vasto giardino, massimo comfort, posizione saluberrima, 8 minuti distante piazza Goldoni, pressi via Rossetti, adatta per due famiglie, vendesi per cor. 88.000, saldoprezzo da combinarsi, non meno però di cor. 30.000 in contanti. Offerte «Villa-Palazzina» Piccolo. 11910 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

INFORMAZIONI e indirizzi universali fornisce Ufficio Stambach, Roma. Chiedere tariffa. 13453 P

ATAACCAPANNI, stanza pranzo, palissandro, grandiosa finissima, altre noce, opache, matrimoniali, frassino, acero, noce, lavorazione garantita, tavolini, portavasi, fioraia, salottino, vendonsi prezzi reclame. Madonna mare 8, intagliatore. 8044 P

DISCHI. Nuove assunzioni canzonette triestine marca Angelo, Caligo, Bora, Sessolotte, Limonere, violino Jancovich sconto 33%. Recentissime novità. Guerra italo-turca, operetta Eva, etichetta verde cor. 2.50, soltanto stabilimento grafico triestino. Piazza Borsa 13. 13548 P

EFFICACISSIMA cura primaverile: Tè depurativo del sangue, Sciroppo Sarsapariglia. Farmacia «Galeno» Via S. Cilino. 1858 P

PLEUREUSES, fantasie, piume aigrettes, grandissima occasione, vendonsi, prezzi da non temere concorrenza. Si tingono, arricciano piume e si trasformano vecchie in pleureuses. Via Boschetto 42, I, destra, dalle 12 in poi. 2736 P

RICINOL (Olio ricino privo di qualunque odore, di sapore aggradevole) trovasi nelle migliori farmacie. 11646 P

STITICHEZZA abituale, disturbi emorroidali, capogiri, guariscono Pillole purgative antiemorroidali Minerva. Farmacia Piazza S. Francesco. 11645 P

SICURA guarigione dei calli mediante cerotto che vendesi nella farmacia Suttina. 5646 P

VERIFICAZIONE qualsiasi Biglietto Lotteria esatta soltanto presso Cambio valute A. Bolaffio, Trieste, via S. Antonio 6. Tassa 10 centesimi per Biglietto. 80941 P

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE

8 cent. la parola - minimo 80 cent.

STAGIONE estiva, affittansi 3 stanze, villa signorile, Barcola. Indirizzo al Piccolo. 2694 Q

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

C'est moi qui vous doit tout... ma vie, tout! Et c'est impossible de Vous dire, mon Charme celéstiale, ce que j'ai éprouvé... Je me sens ainsi transporté, que je ne me sens pas. Je fairai tout ce que Vous voudrez. Salutations cordiales. J. 2738 R

LA sera in cui «volli» insistere, in ciò che apparteneva al passato, compresi la giustezza delle parole dettemi. Le frasi, quello che vidi di più Voi appropriaste a me il... so da quali mani fu compilato, il vaso colmo traboccò avrei continuato... Nello... non vi era odio, nemmeno supplicava, diceva... S. 8072 R

PASQUA 1912. Signorina, sua proposta molto gradita. Impostai ieri lettera ufficio indicatomi. Abbi cortesia ritirare rispondere sollecitamente. A S. 8051 R

Macelleria Polacco

Carducci 30 - Telefono 22.46

Fegato, Cuore, Rognone Milza, Code di bove

a Cor. 1.44 il chilog.

ASMA SOLLIEVO e GUARIGIONE colle Sigarette o la Polvere **ESPIC**

In tutte F[ie], 2f la Scatola. Grosso: 20, Rue Saint-Lazare, Paris

Esigere la Firma J. ESPIC su ogni Sigaretta.

3 parole...!

PALIN lucido indispensabile!

Depositario: EUGENIO JURCEV, Trieste, Acquedotto N. 9

MILIONI DI PERSONE usano contro la TOSSE

a raucedine, il catarro, gl'ingorghi vischiosi, la tosse convulsiva, la tosse canina,

le Caramelle Pettorali „KAISER"

con la marca „TRE ABETI"

6050 attestati di medici e privati, notarilmente legalizzati garantiscono l'efficacia sicura

Dolci buonissimi e molto confacenti allo stomaco.

Pacchetti da 20 e 40 cent. Una scatola 60 cent

Vendonsi a Trieste nelle farmacie: L. Cristofoletti; Umberto Crevato; Biasoletto, (Ponterosso); F. R. Pozzetto, (Lloyd); G. Gmeiner; Impr. Farm. Eredi Palme; G. Godina, (Via Farneto); Raffaele Godina (S. Giacomo); J. de Leitenburg, (Piazza S. Giovanni); C. de Leitenburg, (Via Giulia); F. Mell; G. Mizzan, (Piazza Giuseppina); Mondini, (S. M. Maddalena); G. A. Picciola; A. Praxmarer; Ravasini, Sponza, Rovis; Vidali e Vardabasso; A. Vielmetti; Zanetti; Serravallo (Mario Lang); e nelle drogherie: G. Dapretto, Via Madonnina); E. Ferrazutti; P. Lavagno; L. Mermol; V. Toso; A. Ursich, (Barriera 14). Farm. Codermatz e C. Farm. «Al Galeno» (v. S. Cilino). G. Camauli, drogh., S. Giov. di Guardiella. A PARENZO, F. e E. Castro, farmacia alla Madonna; Giovanni Mocibob, drogheria; G. A. Vidali, farmacia; a DIGNANO, L. Bernardelli, farmacia; G. Fibiani, farmacia alla Madonna; a TRAU', Norb. Cindro, farmacia; a ISOLA, E. Ravasini, farmacia; a AIELLO, L. Jursche, farm.; a CORTINA d'AMPEZZO, G. Pavan, farm. Cambruzzi, a TRENTO, Farmacia Santoni de Battaglia, E. Pisoni.

Senape „Estragon"



TROVASI DAPPERTUTTO

Insuperabile per il suo aroma e la sua mitezza

Victor Schmidt & Söhne

VIENNA 4/2

CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA

(Fondata nell'anno 1842)

Sede: Via della Cassa di Risparmio N. 10 (edifizio proprio)

INTERESSI sui versamenti di denaro:

3 1/2 %

per depositi a risparmio ordinario, da 1 Corona a qualunque importo;

4 %

per depositi a piccolo risparmio, da 1 a 10 corone mensili, e sino l'importo complessivo di corone 2000,

I VERSAMENTI si effettuano nella Centrale, tutti i giorni feriali, dalle 8 1/2 ant. alle 12 1/2 pom., e la domenica dalle 10 ant. alle 12 mer., e presso la

Succursale

sita in via S. Marco N. 10

tutti i sabati dalle 3 1/2 alle 5 1/2 pom.

Si emettono cassette metalliche per il risparmio a domicilio.

Trieste, 9 Dicembre 1908. **La Direzione.**

Graz. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango.

Unico hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

BROSCH & LAURENCIH

Via Nuova N. 40, angolo Via S. Giovanni.

A prezzi veramente vantaggiosi grande assortimento in **coperte di lana imbottite** e **copertori** in tutte le grandezze e colori, **tralicci diversi scendiletto, corsie** e **tele cerate.**

Emporio **maglie di lana** e **cotone, Plaids, sciarpe di seta** e **lana.** Favolosa scelta in **fustagni, zephir, oxford** e **borghetti,** con deposito **cotonerie bianche** e **greggie** in tutte le altezze.

FORD 20 HP.

Acquistate un'automobile Ford perchè è una macchina superiore, e non perchè è a buon prezzo. — Produzione annua per il 1912: 75.000 vetture. Automobile dell'avvenire che raggiunge meglio d'ogni altra l'ideale del vero automobilista. Solidità, semplicità leggerezza, forza ed economia danno splendidi risultati.



Continui arrivi dei nuovi modelli 1912 nel grande Garage Via Bachi 18 (angolo Via Boschetto) TELEFONO N. 22-47.

Rappresentante generale: A. SKERL

TRIESTE, Piazza Goldoni 10-11. Telefono 17-34.

Parere del signor Dott. Ch. Stamatiades

dell'Università di Vienna — Costantinopoli.

Signor J. SERRAVALLO

TRIESTE

E' con vero piacere ch'io mi affretto di comunicarvi, che avendo somministrato con successo e da lungo tempo il vostro preparato ***Vino di china ferruginoso Serravallo*** *ad un gran numero dei miei ammalati, ho constatato la sua eccellente efficacia contro l'anemia, la clorosi e nella convalescenza; per conseguenza io ho tutta la ragione di apprezzarne la sua perfetta superiorità.*

COSTANTINOPOLI, 5 maggio 1910.

Dott. STAMATIADES.

CURA PRIMAVERILE

DEPURATIVA DEL SANGUE

Estratto di Salsapariglia	semplice	1 bottiglia	**1.60**	**Cor.**
„ „	cura completa	1 „	**5.—**	„
Estratto di Salsapariglia Jodurato		1 „	**2.—**	„
„ „	cura completa	1 „	**6.—**	„

Tè depurativo del sangue p. 6 giorni 1 pacco **1.20** C., 6 pacchi **6** Cor.

Pronta spedizione in provincia:

Deposito „FARMACIA ALLA MINERVA" G. Stanich, TRIESTE, Piazza S. Francesco

e Farmacia Picciola Via Barriera vecchia.

Domandate al vostro medico!



L'acqua San Bonifacio

di SALZSCHLIRF

guarisce la gotta e le malattie affini.

Di efficacia impareggiabile.

Chiedere prospetti particolareggiati, pareri ecc. che si spediscono gratuitamente a mezzo di

ROSANIS & WINTER, VIENNA III, Marxergasse 8

Deposito principale a Trieste: **MARIO LANG.**

Vendesi inoltre nelle farmacie, Drogherie.